

Paese in "altalena"

L'Italia della crisi Pil da recuperare e zero investimenti

Crescono gli occupati ma si lavora di meno

Rispetto l'anno ante-crisi (2007) dobbiamo ancora recuperare 4,2 punti percentuali di Pil e ben 19,2 punti di investimenti. A distanza di 10 anni, inoltre, i consumi delle famiglie sono inferiori di 1,9 punti e il reddito disponibile, sempre delle famiglie, è in calo di 6,8. In materia di lavoro, l'occupazione è aumentata dell'1,7 per cento, mentre il tasso di disoccupazione è cresciuto dell'84,4 per cento. Se, infatti, nel 2007 il tasso di coloro che era alla ricerca di un'occupazione si attestava al 6,1 per cento, nel 2018 è salito al 10,5 per cento (dato ancora ufficioso). Bene, invece, l'export: a distanza di un decennio le vendite all'estero sono cresciute del 13,9 per cento. A fare questo check sullo stato di salute dell'economia del nostro Paese 10 anni dopo l'inizio della crisi economica più drammatica degli ultimi 70 anni è stata la CGIA. Afferma il coordinatore dell'Ufficio studi Paolo Zabeo: "Sebbene negli ultimi 5 anni il Pil sia tornato a crescere, il risultato è presto detto: rispetto l'anno pre-crisi siamo meno ricchi, sono franati gli investimenti, spendiamo meno e abbiamo più disoccupati. L'unica cosa veramente positiva è che il nostro "made in Italy" vola e continua a conquistare i mercati stranieri. Stando alle previsioni di crescita che nel triennio saranno ben al di sotto dell'1 per cento annuo, molto probabilmente il nostro Paese recupererà i 4 punti di Pil persi dal 2007 non prima del 2024: praticamente 17 anni dopo".



Rispetto a 10 anni fa abbiamo 4,2 punti di Pil in meno, in gran parte riconducibili al crollo degli investimenti pubblici/privati e alla diminuzione dei consumi delle famiglie. Ricordiamo che questi ultimi costituiscono il 60 per cento circa dell'intera ricchezza prodotta dal paese ogni anno. Ovviamente, la contrazione dei consumi è ascrivibile all'aumento dei disoccupati (solo in piccola parte compensati dall'aumento dell'occupazione), che ha ridotto notevolmente la disponibilità di reddito delle famiglie, in particolar modo al Sud.

Precisa il Segretario della CGIA, Renato Mason: "E' vero che gli effetti della crisi economica sono stati così pesanti e, pertanto, è molto problematico fare questa comparazione tra il 2007 e il 2018. Tuttavia, è utile dare degli elementi all'opinione pubblica affinché apprenda, numeri alla mano, le difficoltà del momento e gli ambiti dove la nostra economia presenta ancora dei ritardi che vanno assolutamente recuperati mettendo in campo delle misure economiche adeguate".

Nel 2018 il numero degli occupati presenti in Italia (23,3 milioni) ha superato il livello che avevamo nel 2007 (22,9 milioni). Tuttavia, è crollato il numero delle ore lavorate. Tra il 2007 e il 2017 (ultimo anno in cui il dato è disponibile) il monte ore è sceso a 43,2 miliardi (- 6,1 per cento che in termini assoluti equivalgono a -2,7 miliardi di ore). Nei primi 9 mesi del 2018, sempre a confronto con lo stesso periodo del 2007, abbiamo recuperato 338 milioni di ore. A ulteriore dimostrazione che faticiamo non poco a diminuire il gap con la soglia che registravamo nell'anno ante-crisi. E sebbene abbiamo recuperato e superato il numero degli occupati che avevamo nel 2007, la crisi economica che abbiamo vissuto in questi ultimi 10 anni ha aumentato in misura rilevante i lavoratori dipendenti con contratti a termine (+22,4 per cento rispetto al 2007). In altre parole abbiamo sempre più precari.

Abbiamo un patrimonio archeologico di richiamo mondiale, eppure...

Turismo a Cerveteri, necessario cambiare rotta

*Scarsi i numeri dei visitatori (anche se in crescita)
Ne abbiamo parlato con l'attivista M5S Magnani*

di Alberto Sava

Turismo, croce e delizia di questo di questo Comune etrusco, che possiede un millenario patrimonio archeologico scarsamente visitato. La Necropoli della Banditaccia, fino a qualche lustro fa è stata 'riserva di caccia' di tombaroli, oggi i suoi confini recentati sono blindati dal controllo e gestione della Sovrintendenza. Il Comune è un Ente Amministrativo con competenze certamente limitate sul versante archeologico, ma è dotato

di tutti i poteri e gli strumenti idonei per organizzare e promuovere una politica per il turismo. In Comune opera un assessore al turismo ed altri legati a questa branca, quali l'assessore alle attività Produttive e alla Cultura, un delegato alle tradizioni e via dicendo. Ma a Cerveteri di Turismo con la T grande ne abbiamo visto sempre pochino e solo in occasioni speciali, che si contano sulle punte delle dita di mezza mano.

servizio a pagina 3



Civitavecchia: a dichiararlo è il ministro all'Ambiente Costa

Nel 2025 chiuderà la centrale a carbone

"Sono iniziative necessarie per il clima change e la qualità dell'aria"



Civitavecchia dirà addio al carbone il 31 dicembre 2025. Questa la notizia che abbiamo sintetizzato anticipato su la Voce di ieri a pag2 e su cui ritorniamo oggi con i dovuti approfondimenti. "È già norma, nel 2025 la centrale a carbone si chiude: piaccia o non piaccia". Categoricalo il ministro dell'Ambiente Sergio Costa, a Civitavecchia per presentare le iniziative per la lotta all'inquinamento del mare e la sostenibilità delle attività portuali e marittime, tra cui le Linee guida per i documenti energetico-ambientali dei sistemi portuali.

servizio a pagina 6

Allarme "nella vecchia fattoria"

Mucche, capre, cavalli e maiali in 10 anni persi 1,7 milioni di animali

Addio alla vecchia fattoria in Italia dove sono scomparsi 1,7 milioni tra mucche, maiali, pecore e capre negli ultimi dieci anni. E' la Coldiretti a lanciare l'allarme in occasione della ricorrenza Sant'Antonio Abate, il Patrono degli animali, in Piazza San Pietro a Roma dove per l'occasione sono arrivate mucche, asini, pecore, capre, galline e conigli delle razze più rare e curiose salvate dal rischio di estinzione. Stalle, ricoveri e ovili si sono svuotati dal 2008 con la Fattoria Italia che ha perso solo tra gli animali più grandi, circa un milione di pecore, agnelli e capre,

oltre a 600mila maiali e più di 100mila bovini e bufale. Un addio che ha riguardato soprattutto la montagna e le aree interne più difficili dove mancano condizioni economiche e sociali minime per garantire la permanenza di pastori e allevatori. A rischio anche la straordinaria biodiversità delle stalle italiane dove sono minacciate di estinzione ben 130 razze allevate tra le quali ben 38 di pecore, 24 di bovini, 22 di capre, 19 di equini, 10 di maiali, 10 di avicoli e 7 di asini.

Gli animali custoditi negli allevamenti italiani rappresentano un tesoro unico al mondo

che va tutelato e protetto anche perché a rischio non c'è solo la biodiversità delle preziose razze italiane, ma anche il presidio di un territorio dove la manutenzione è garantita proprio dall'attività di allevamento, con il lavoro silenzioso di pulizia e di compattamento dei suoli svolto dagli animali. "Per questo quando una stalla chiude si perde un intero sistema fatto di animali, di prati per il foraggio, di formaggi tipici e soprattutto di persone impegnate a combattere lo spopolamento e il degrado spesso da intere generazioni", ricorda il presidente della Coldiretti Ettore Prandini.

Spento uno dei due semafori sulla Settevene Palo Nuova

Caos e rallentamenti per gli automobilisti di passaggio nel tratto della frana sull'arteria provinciale

“Uno dei due semafori sulla Settevene Palo, nei pressi della frana, non funziona”. A segnalare il problema, abbastanza serio se si considera il restringimento della carreggiata a causa della frana ancora non riparata, sono alcuni automobilisti che utilizzano la strada

provinciale per spostarsi da Cerveteri a Bracciano. “L'area diventa un percorso ad ostacoli per chi guida - hanno denunciato - soprattutto di notte”. Con uno dei due semafori non funzionanti, gli automobilisti che arrivano in zona, non sapendo se dall'altro lato

la luce è verde o no, spesso percorrono la strada a grande velocità nel tentativo di “mettersi al riparo” da incidenti in poco tempo. Ovviamente il pericolo è che proprio a causa del mancato funzionamento del semaforo e dell'alta velocità, il rischio di incidenti diven-

ta più probabile. Situazione a cui va ad aggiungersi la pessima condizione dell'asfalto “che peggiora in caso di pioggia”. Da qui l'appello agli organi preposti, in questo caso, Città Metropolitana, ad intervenire per risolvere quanto prima il problema.



Alla ricerca del terzo successo, il Borgo San Martino contro l'Aureliana per conquistare punti per la salvezza

Il Borgo San Martino si proietta alla trasferta romana di domenica con l'obiettivo di inseguire il terzo successo di fila. Gialloblu che con il nuovo anno sono riusciti a vincere le prime due sfide del 2019, l'ultima in casa nel derby contro la DM 84. Un successo che ha galvanizzato il club, ora in una situazione di classifica più serena, ma non da sottovalutare. Sempre in agguato la zona calda della classifica, per questo il presidente Lupi predica umiltà ed invita i suoi a non perdere la concentrazione. “E' chiaro che le due vittorie hanno restituito serenità, ma ciò non è sufficiente per la salvezza. C'è ancora molta strada da fare, ci sono tante insidie da superare e basta poco per ripiombare nella zona a rischio. Quindi per domenica ai ragazzi chiedo di giocare con il coltello tra i denti perché sarà un ritorno dove non si può lasciare nulla al caso”. La squadra schierata sul campo della Nuova Aureliana sarà, a grandi linee, quella vincente del Galli. Per Di Micco e compagni l'obiettivo è intascare punti per la salvezza.

Sant'Antonio l'eremita

In occasione della festa di Sant'Antonio, la più bella, partecipata, sentita dai cerveterani, ho ritenuto di dare un piccolo contributo riprendendo, un poco qua e là, il significato della iconografia del santo eremita. Lo ritengo importante perché ci fa capire molto, anche e soprattutto che il nostro mondo spirituale, spazia e va ben oltre il mare nostrum. E con l'aria che tira in questo periodo fa la differenza, una profonda differenza.

Sant'Antonio Abate, detto anche Sant'Antonio il Grande, Sant'Antonio d'Egitto, Sant'Antonio del Fuoco, Sant'Antonio del Deserto, Sant'Antonio l'Anacoreta (Qumans, 251 circa, morto nel deserto della Tebaide, il 17 gennaio 357), fu un eremita egiziano, considerato il fondatore del monachesimo cristiano ed il primo degli abati.

A lui si deve la costituzione in forma permanente di famiglie di monaci che sotto la guida di un padre spirituale, abba, si consacrano al servizio di Dio.

La sua vita è stata tramandata dal suo discepolo Atanasio di Alessandria. È stato ricordato nel calendario di santi della Chiesa cattolica e da quello luterano il 17 gennaio, ma la Chiesa copta lo festeggia il 31 gennaio che corrisponde, nel loro calendario, al 22 del mese di Tuba.

L'iconografia di Sant'Antonio Abate, prevede, ai piedi del monaco, la presenza di un maialino, spesso di razza

Cinta sebnese.

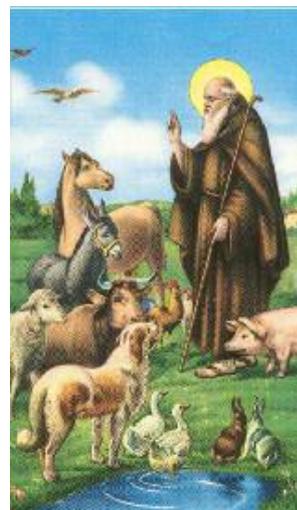
Tale elemento iconografico, che è il secondo apparso in ordine di tempo dopo il bordone di eremita, seguito poi dal campanello e dalla fiamma, ricorda il privilegio del 1095 in base al quale i discepoli del santo potevano ricavare lardo dai maiali. Lardo da usarsi, unito ad erbe scelte con attenta discrezione, come rimedio contro il terribile “fuoco di Sant'Antonio”.

Il Santo venne venerato quale protettore da questa malattia da quando, durante la traslazione delle sue reliquie da Costantinopoli in Europa, si verificarono in Francia numerose guarigioni.

Secondo una tradizione popolare il maiale raffigurato accanto al monaco, rappresenta il diavolo che, sconfitto da lui, fu condannato da Dio a seguirlo sotto tali spoglie; secondo altre tradizioni invece, quella che preferisco, l'animale ricorderebbe la guarigione di un maiale malato operata dal santo stesso, santo invocato anche contro la peste e lo scorbuto.

All'iconografia antoniana si riferisce pure il campanello, il quale, molto spesso, è attaccato al bastone del santo, forse a ricordo del tintinnio dei sonagli che da lontano annunciavano l'arrivo dei questuanti dell'ordine.

A proposito del bastone va detto altresì che la forma a Tau rimanda al simbolo egiziano di resurrezione e, parimenti, alla raffigurazione della croce di Cristo; inoltre, on la croce di Tau, si identificava il segno che gli Ebrei pose-



ro sugli stipiti delle porte prima dell'esodo dall'Egitto ed il palo con cui Mose' collocò il serpente di bronzo per preservare il popolo di Israele dal morso dei rettili velenosi del deserto. *Insomma un Santo tra i più grandi, tra i più popolari e venerati, vicino agli oppressi, ai deboli, agli ammalati, a chi dovrebbe condividere con uguale diritto la terra: tutti gli animali.*

Un santo povero davvero, lontano, e per questo eremita per scelta, dai bugiardi, dai farisei, dai sacerdoti del Tempio, da chi inganna il popolo, da chi sempre e comunque vuole mettersi in mostra. Insomma un santo contro le apparenze e l'apparire.

Evviva santantonio!!

Angelo Alfani



CAVALLINO MATTO
RistoFamily
CHIUSO IL MARTEDI

**LA TUA
FESTA
A ZERO STRESS**

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
337 740777 - 392 5937033 - 338 3853740

**PIZZA PARTY
PUB**



AREA GIOCHI



facebook
Like
Instagram
cavallinomattocerveteri



**PIZZERIA
HAMBURGERIA**



**FESTE
A TEMA
ANIMAZIONE**

Turismo a Cerveteri, necessario cambiare rotta!

Possediamo un patrimonio archeologico di richiamo mondiale, scarsamente visitato: perché? Ne parliamo con l'attivista di M5S Alessandro Magnani

di Alberto Sava

Turismo, croce e delizia di questo di questo Comune etrusco, che possiede un millenario patrimonio archeologico scarsamente visitato. La Necropoli della Banditaccia, fino a qualche lustro fa è stata 'riserva di caccia' di tombaroli, oggi i suoi confini recintati sono blindati dal controllo e gestione della Sovrintendenza. Il Comune è un Ente Amministrativo con competenze certamente limitate sul versante archeologico, ma è dotato di tutti i poteri e gli strumenti idonei per organizzare e promuovere una politica per il turismo. In Comune opera un assessore al turismo ed altri legati a questa branca, quali l'assessore alle attività Produttive e alla Cultura, un delegato alle tradizioni e via dicendo. Ma a Cerveteri di Turismo con la T grande ne abbiamo visto sempre pochino e solo in occasioni speciali, che si cantano sulle punte delle dita di mezza mano. Oggi incontriamo Alessandro Magnani, attivista del Movimento Cinque Stelle Cerveteri, giovane immobilista con la passione di girare il mondo. Nato a Roma e cresciuto a Cerveteri, conosce pregi, difetti e potenzialità inespresse del turismo etrusco e della sua economia. Alessandro Magnani afferma: "Stupidità è fare sempre la stessa cosa e aspettare risultati diversi" queste sono le parole del grande fisico Einstein e, parafrasandone il contenuto senza offendere nessuno, sono le politiche turistiche proposte e adottate in questi anni...quando è stato proposto e poi fatto qualcosa in materia di Turismo e di Promozione turistica. Sono anni che sentiamo sempre gli stessi discorsi in merito ad un turismo che, di fatto, non è mai partito, se non in rare occasioni o per particolari esposizioni archeologiche, al contrario di quello che si può pensare credo e resto convinto che non sia tutto qua quello che contiene e che ha da offrire il nostro patrimonio territoriale, però prima di credere in qual-



cos'altro bisogna fare i conti con quello che c'è e se quello che c'è non viene sfruttato al meglio il risultato che si otterrà sarà sempre lo stesso. Il problema principale è la concezione di turismo che non cambia mai. Le uniche cose di cui si parla sono "strutture ricettive e crocieristi", che sono argomenti di forte interesse ma che, ad ogni modo, non possono essere risolti rapidamente. Necessariamente c'è bisogno di un'inversione di rotta da questo punto di vista perché c'è un turismo che è formato dai cosiddetti "turisti fai da te 2.0" che cresce considerevolmente ogni anno e che, grazie alle innovazioni in campo tecnologico, è diventato semplicissimo acquistare un biglietto d'aereo/treno/bus o prenotare una stanza in una struttura ricettiva, piuttosto che, fermare un tavolo in un ristorante o reperire informazioni su un evento in città. Da pochi anni a questa parte la crescita di questo fenomeno è esponenziale e solo in Europa la percentuale si aggira sul 40% e addirittura in certi punti dell'Asia raggiunge il 70%. Comunque la media mondiale supera il 42% ed è in continua e costante crescita. Dobbiamo adattarci a questi nuovi sistemi informativi e comunicativi che ci permettono di promuovere le nostre peculiarità territoriali, fermo restando che, abbiamo la fortuna di vivere in un territorio fantastico che si

estende dal mare fino ai colli ceriti e che è collegato storicamente e geograficamente con altri territori di straordinaria bellezza, come il vicino lago e la Capitale del mondo "Roma", ma sistematicamente le amministrazioni che si sono succedute nel tempo hanno commesso lo stesso identico errore direzionando la loro attenzione sempre e solo sulla "Necropoli della Banditaccia". La riqualificazione della Banditaccia è stata indispensabile per dare nuova luce e una nuova immagine, visto le condizioni in cui versava, unitamente a tutto il sito UNESCO. Ma il rilancio del turismo in loco non può fermarsi a questo. Avere un'identità territoriale è il primo passo e, lo si può fare, mettendo in campo tutte le attività che si possono svolgere all'interno del nostro sistema turistico: geoturismo, turismo etnogastronomico, turismo sportivo, turismo religioso e quindi non solo basandosi sul turismo archeologico. C'è bisogno di un'offerta turistica più variegata che risulti interessante e che soddisfi una platea eterogenea. Bisogna entrare nei canali pubblicitari telematici e nelle community di tutta Europa e promuovere i nostri territori e le nostre eccellenze per attrarre a i nuovi visitatori ed eventuali investitori da fuori dando il giusto lustro a tutte le attrazioni turistiche locali e limitrofe. Abbiamo Roma a

pochi km e ci basterebbe intercettare una minima percentuale degli oltre 20 milioni di turisti che visitano la capitale ogni anno, oppure degli oltre 40 milioni di passeggeri in transito all'Aeroporto "Leonardo Da Vinci" di Fiumicino (dove attualmente non figuriamo nemmeno tra i siti monumentali da visitare intorno allo stesso Aeroporto) oltre al tanto discusso "Porto di Civitavecchia" che vede transitare 2,5 milioni di passeggeri ogni anno e che si piazza sempre al primo posto tra i porti d'Italia con il maggior numero di utenti. I numeri intorno a noi sono importanti ma le nostre capacità a livello amministrativo sulle politiche turistiche sono scarse, inefficaci ed inconcludenti. Chiediamo alla Giunta Comunale di lavorare in simbiosi da questo punto di vista. Attività produttive, Agricoltura, Sport, Cultura e Turismo possono e devono lavorare in sinergia per creare un'identità locale forte e rilanciare un territorio che sta vedendo chiudere esercizi commerciali, abbandonare alcune tra le colture più diffuse e d'eccellenza a Cerveteri. Ed ancora, sviluppare e strutturare politiche dello Sport discutendone con le ass. Sportive su spazi e sugli impianti sportivi perché risibili rispetto alla domanda. Sotto accusa le manifestazioni culturali sporadiche e quasi sempre con un respiro lontano da quel turi-

simo, che a Cerveteri non è mai effettivamente partito (e mi risparmio la parentesi sul mare e su un'erosione costiera che sta mettendo a repentaglio sia la riserva del WWF che la costa ceretana in generale con attività annesse e connesse). Nella leggenda che conclude questo intervento i punti base per una corretta politica del turismo a tutto tondo **Identità territoriale; Algoritmo: l'alba di un nuovo modo di fare turismo; Circuiti telematici turistici; Geoturismo; Turismo etnogastronomico; Lago e turisti del nord; Aeroporto oltre che porto; Università e ricerca sul sito**". Questa è l'analisi dell'esponente pentastellato che da anni segue i destini del turismo locale. Concordiamo sull'uso ed abuso nell'indicare "strutture ricettive e crocieristi" quale ostacolo strutturale assoluto che impedisce qualsiasi politica di rapida applicazione e risultati concreti per il turismo a Cerveteri. E' vero anche che la Necropoli e la stessa Cerveteri sono inevitabilmente schiacciate dal fascino planetario della Capitale e dall'immensità del Colosseo, il monumento più visitato al mondo. Cerveteri però è sul mare ed è questa la marcia in più rispetto a Roma. Siamo al centro di un tratto di costa lungo 25 km, baciati da un microclima eccezionale. Ed allora? Turismo Balneare: partiamo dal mare per risalire verso la Necropoli e non più viceversa.

Cerenova- ex Caerelandia, l'area ancora in stato di abbandono

Saverio Garbarino (M5S): "Basta bugie, non possiamo più aspettare"

Buone notizie per le famiglie di Cerveteri e Cerenova. La Giunta comunale ha infatti pubblicato sul sito del Comune di Cerveteri le delibere per quanto riguarda la riqualificazione di due aree verdi del territorio comunale. Una è quella vicino la Coop di Cerveteri, Parco Borsellino, l'altra è quella di Caerelandia, oggetto di più che ampie discussioni nei mesi scorsi, chiusa proprio a ridosso del ballottaggio delle elezioni comunali del 2017. Così raccontavamo su queste pagine, lo scorso giugno. Ad oggi però, 18 gennaio 2019, l'ex Caerelandia risulta ancora chiusa e l'area del Parco Borsellino non ha ancora 'usufruito' dell'annunciata riqualificazione. Lo scorso giugno l'amministrazione aveva approvato la delibera 69 in cui si legge: "Il Parco Comunale di Caerelandia era stato affidato ad un soggetto privato a cui è stata revocata la concessione dall'autorità giudiziaria. Prima di riaprire il Parco è stato necessario effettuare una bonifica dell'area. Il Parco oggi necessita di un allestimento complessivo. In que-



sta prima fase si intende allestire le aree gioco previste nel progetto. In un intervento successivo si procederà alle opere impiantistiche ed edili necessarie a completare la riqualificazione dell'area". La stessa assessore Elena Gubetti, ad agosto aveva dato ulteriori informazioni: "L'ufficio finanziario del comune ha inoltrato la richiesta di rilascio di mutuo per un importo pari a euro 150.000. Soldi che serviranno per l'acquisto dei giochi e gli arre-

di per i due parchi che intendiamo riqualificare. I giochi, infatti, non possono essere acquistati con 'spesa corrente'. L'importo sarà erogato già nei prossimi giorni e contestualmente partirà un bando Su MEPA (mercato elettronico della pubblica amministrazione) per l'acquisto dei giochi previsti dal progetto approvato. Senza fare troppe previsioni sui tempi, ci vorrà comunque almeno un mese". Sono passati dei mesi e i cittadini continuano a chiedersi che fine farà l'ex caerelandia, che, al momento, versa in stato di totale abbandono. Sulla vicenda interviene il consigliere del Movimento 5 Stelle e residente a Marina di Cerveteri Saverio Garbarino: "Abbiamo dovuto sopportare molto, soprattutto bugie. Doveva aprire a maggio. Poi a giugno. Poi la Gubetti disse entro l'estate e Pascucci e Zito confermarono di non voler far perdere la stagione estiva. Di fatto ci troviamo da 2 estati col parco ex Caerelandia chiuso, anche solo come spazio verde. Lo abbiamo chiesto tante volte. Abbiamo presentato mozioni e

interrogazioni. Non parliamo solo di un parco giochi. Parliamo del punto di aggregazione che manca terribilmente alla frazione di Marina di Cerveteri. Senza di esso i giovani sono quasi allo sbando e la strada che si sta sviluppando impone severe riflessioni. Piazza Morbidelli e Piazza San Francesco (ormai la chiamo così) non possono bastare. Sono inadeguate ad ospitare in maniera sana il tempo libero dei nostri ragazzi. Ora i soldi ci sono. Da Ottobre 2018 sono stati concessi i mutui e a settembre è stato deliberato il progetto con i giochi (e allora come poteva riaprire a giugno???) Ora Caerelandia deve diventare una priorità, non possiamo più aspettare. Riaprirà è un'urgenza sociale". Ci si augura che la vicenda, ormai annosa, venga risolta a breve e la frazione di Marina di Cerveteri possa avere di nuovo un luogo, degno, di aggregazione così come ci si augura che si riqualifichi presto il parco Borsellino a Cerveteri.

(by Baraondamves)

Sagra del Carciofo, il sindaco Grando: "Con il viale riservato ai commercianti innalziamo di molto il livello qualitativo"

"Introdurre delle novità in una manifestazione importante come la Sagra del Carciofo, giunta alla sua 69ª edizione, non era affatto una cosa semplice". A parlare è il sindaco Alessandro Grando che commenta positivamente la novità di quest'anno: il viale riservato ai commercianti di Ladispoli. "Uno degli obiettivi che ci eravamo posti era quello di innalzare il livello qualitativo degli stand espositivi e, al contempo, di coinvolgere maggiormente le realtà commerciali di Ladispoli, che fino ad oggi non erano mai state considerate. È così, nell'edizione 2019, oltre alla nuova area all'interno dei giardini pubblici Nazareno Fedeli denominata "Arte, Cultura e sapori nei Giardini", nella



quale sarà possibile ammirare le opere degli artisti locali e assaporare il nostro prodotto tipico in tutte le sue varianti culinarie, abbiamo deciso di riportare i banchi espositivi su tutto il Viale Italia. Questo avverrà con una particolare modalità, mai applicata fino ad ora. Tutti gli stalli che verranno individuati nella via principale della nostra città, 120 in totale, con una dimensione di 3x3 mt., verranno messi a disposizione dei commercianti di Ladispoli che ne faranno richiesta. I commercianti di Viale Italia potranno esercitare un diritto di prelazione: avranno la precedenza quelli del lato destro in senso di marcia (occupato dagli stand), poi quelli del lato sinistro e successivamente tutti i commercianti della città, che potranno vendere solamente prodotti rientranti nelle seguenti categorie merceologiche: -abbigliamento e alta moda (cashmere, lana, abiti da sposa etc...); -calzature; -accessori per la persona; -oggettistica per la casa; -biciclette, accessori e parti; -articoli e attrezzature sportive; -profumeria (equivalenze); -estetica; -modellismo; -pietre minerali; -fiori. Ogni commerciante potrà richiedere un massimo di due stalli, fatta eccezione per le attività di somministrazione di alimenti e bevande che potranno richiederne fino a 4. Inoltre, su Viale Italia non sarà possibile cucinare e non sarà possibile per nessuno esporre merce sui marciapiedi. Per i commercianti di Ladispoli - ha proseguito Grando - abbiamo previsto anche un trattamento economico agevolato, con la tassa di occupazione di suolo pubblico e quella di smaltimento dei rifiuti sensibilmente ridotta rispetto alle edizioni passate. Nei prossimi giorni verrà pubblicato l'avviso per l'assegnazione degli stalli, invito tutti gli interessati a prestare la massima attenzione e a presentare le domande nei termini previsti e con le modalità indicate. Spero che questa novità venga accolta positivamente e che ci sia un'ampia partecipazione da parte delle imprese locali, che potranno finalmente essere protagoniste della manifestazione più importante della nostra città".

Il primo cittadino dice sì al pasto da casa in mensa

Grando incontra alla Corrado Melone l'associazione 'Mamme Etrusche'

"Partendo dall'assunto che le prescrizioni del dipartimento regionale sono antecedenti la sentenza del Consiglio di Stato, i bambini possono consumare il pasto da casa a scuola in mensa". A dirlo è stato il sindaco Alessandro Grando durante l'incontro alla Corrado Melone, promosso dall'associazione Mamme Etrusche. "Questa sentenza - ha detto - va rispettata e dà la possibilità ai bambini di portare il pasto da casa. Ovviamente - ha spiegato Grando - andranno rispettati anche i buoni principi per i quali i cibi portati da casa dovranno avere un percorso diverso rispetto al pasto servito dalla ditta che si occupa del servizio di refezione scolastica". Nome sul contenitore, un'area del refettorio scolastico nettamente distinta rispetto a quella dove la ditta serve i pasti così da poter individuare più facilmente i bambini che invece non usufruiscono del servizio e un controllo da parte del personale scolastico su questi bambini per evitare che possano scambiarsi i cibi, così da evitare di incorrere in problemi futuri, a causa di possibili allergie. "Bastano queste accortezze", ha ribadito Grando che poi ha ovviamente chiesto di informare il Comune su questi 'cambiamenti'. Il tutto per poter avere il polso della situazione sul contratto in essere con la ditta che si occupa della mensa. Un polso della situazione necessario per il contratto tra le parti. "Il Comune - ha spiegato - ha l'obbligo contrattuale di garantire un numero di pasti annui". Obbligo stabilito dal contratto sottoscritto quando all'epoca il comune affidò alla Cir il servizio. Ma



obbligo contrattuale a parte, il pasto da casa, a Ladispoli, sembra ormai non avere più alcun ostacolo. "Nei prossimi giorni effettueremo un incontro con la Cir - ha proseguito Grando - per andare ad individuare queste accortezze". Viene in questo modo a cadere anche la condizione inizialmente fissata dall'assessore alla Pubblica Istruzione Lucia Cordeschi per poter iscrivere i propri figli al tempo pieno: ossia quella di effettuare l'iscrizione anche al servizio mensa.

Carnevale Ladispoli 2019, si cerca organizzatore

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre il 4 febbraio tramite Pec

Il Carnevale è ormai alle porte e l'amministrazione comunale si mette alla ricerca, come fatto per le festività natalizie, di un soggetto in grado di regalare alla città una festa colorata e divertente. A chi si aggiudicherà l'evento il Comune affiderà un contributo pari a 1.500 euro, a parziale copertura della manifestazione. L'evento si svolgerà domenica 24 febbraio dalle 15 alle 20, domenica 3 marzo dalle 15 alle 20 e martedì 5 marzo dalle 10 alle 20. Le proposte dovranno prevedere sfilate di carri allegorici e di gruppi in maschera, eventi collaterali (musica, balli in maschera, figuranti in costume, ...) una sfilata in maschera degli alunni degli istituti scolastici di Ladispoli (il progetto, infatti, dovrà essere integrato con la partecipazione delle scuole di Ladispoli coordinate dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione). Manifestazioni che dovranno svolgersi all'interno del centro della città (viale Italia, piazza Marescotti, piazza Rossellini, piazza della



Vittoria e piazza dei Caduti). Potranno partecipare all'avviso pubblico enti, associazioni, comitati, cooperative, gruppi spontanei che promuovano gruppi in maschera e/o eventi collaterali. La doman-

da di partecipazione dovrà essere spedita esclusivamente tramite Pec all'indirizzo comunediladispoli@certificazioneposta.it con esclusione di qualsiasi altra modalità, entro e non oltre il 4 febbraio 2019.

Arriva l'app "A tutto Pets" di Argo

L'associazione traccia il bilancio a sei mesi dall'apertura

A soli 6 mesi dall'apertura dell'associazione la Argo tira le somme: il lavoro fatto fino ad oggi è stato di supporto ed importanza per chiunque ha ricevuto aiuto. Argo ha donato pappe, coperte, cibo, cuce e microchip alle associazioni che ne hanno fatto richiesta. Si è presa carico di vaccinazioni, microchip e adozioni di cucciolate casalinghe non dimenticando mai di sensibilizzare i proprietari verso l'importanza della sterilizzazione e dell'inserimento del microchip, obbligatorio per legge. Si è rivolta ai più piccoli con il progetto MI FIDO DI TE entrando nelle scuole e riscuotendo successo ed ammirazione

dai bambini e dagli insegnanti. Ha organizzato sempre per i più piccoli laboratori creativi con l'obiettivo di avvicinare i bambini al mondo animale. Il 2019 è iniziato con la creazione di una app A TUTTO PETS a misura dei quattro zampe che si può scaricare sul play store Android cercando Argo Ladispoli Prevediamo per il futuro campagne di microchippatura gratuita, campagne di sensibilizzazione e molto altro! Gli ARGONAUTI ringraziano a gran voce

chi donando e dandogli fiducia rende possibile tutto questo. Continuiamo così noi, convinti che impegno e perseveranza portano a grandi risultati e soddisfazioni!

Il Presidente Argo Ladispoli
Germana Galassi



Non gli danno la birra chiesta e li aggredisce: iniziato il processo

Era entrato in una sala slot in piazza della Vittoria chiedendo una birra ma i dipendenti gli rispondono che in quel locale non si vendono alcolici. Una risposta che lo manda su tutte le furie tanto che massacra di botte i due, un 60enne e un 62enne. Il più grande, come riportato dal Messaggero, era stato ricoverato con 40 giorni di prognosi, mentre il fratello minore se l'era cavata con 15 giorni. Il fatto è successo nel febbraio di 2 anni. Protagonista della vicenda un 28enne romano di Ladispoli, accusato di tentato omicidio. A intervenire sulla vicenda erano stati i Carabinieri che immediatamente avevano avviato le indagini che avevano permesso di ricostruire l'accaduto. Ora è partito il processo che vede l'uomo accusato di tentato omicidio.



L'uomo, un 28enne romano, nel febbraio di due anni fa era entrato in una sala slot chiedendo da bere ma al diniego dei dipendenti li aveva massacrati di botte

Giovane accoltellato: due a processo

Il fatto accaduto tre anni fa nel parcheggio di una discoteca

Era la notte del 20 febbraio 2016 quando tre ragazzi uscendo da una nota discoteca locale, sulla via Aurelia, vengono letteralmente assaliti. Lì fuori c'è un gruppo di ragazzi. Due di questi, come riporta il Messaggero, si fanno avanti minacciosamente verso i tre. Uno dei due colpisce con un pugno un ragazzo di 26 anni (oggi ne ha 28) e poi con un coltello lo pugnala alla schiena. In soccorso del giovane prova a intervenire la sua fidanzata, ma anche lei viene aggredita e rapinata. Stessa sorte toccata anche ad un amico dei due che ha provato ad intervenire. I due si diedero subito alla fuga, ma postarono, anche se solo per poco, le foto del loro gesto su Facebook. I tre si portano da soli in auto al Pit di Ladispoli da dove vengono trasferiti in ambulanza, in codice rosso il 28enne, al Gemelli di Roma dove subirà un



delicato intervento che per fortuna gli salva la vita. Immediatamente scattarono le indagini da parte delle forze dell'ordine che riuscirono a individuare i due denunciandoli per lesioni gravi. Denuncia che si trasformò successivamente in tentato omicidio. Il giudice del tribunale di Civitavecchia ha ora disposto il rinvio a giudizio per i due autori del pestaggio (uno di Ladispoli e l'altro di Cerveteri). La prima udienza è stata fissata per il 30 gennaio.

Fratelli d'Italia scende in piazza contro la discarica a Pizzo del Prete

Al via da domani in piazza Rossellini la raccolta firme "per difendere la salute dei cittadini"

Non si abbassa la guardia sul pericolo discarica a Pizzo del Prete. A tornare sull'argomento è questa volta Fratelli d'Italia, pronto a scendere in piazza per difendere la salute pubblica. "Non possiamo subire passivamente l'assurdo scaricabarile tra la Raggi e il presidente Zingaretti - hanno detto dal gruppo consiliare di Ladispoli - Dal presidente della Regione Lazio e candidato alla segreteria del Pd Nicola Zingaretti aspettiamo ancora il piano rifiuti, visto che ancora è in vigore quello della giunta Polverini, e che 7 anni al governatore non sono bastati per presentarne uno adeguato ai problemi attuali della nostra Regione. Dalla Raggi - hanno aggiunto dal partito della Melone - dopo la nuova determinazione dirigenziale della Città Metropolitana del 20 dicembre 2018 che conferma la mappa delle aree bianche dove localizzare impianti di smaltimento dei rifiuti e che non recepisce in alcun modo le



osservazioni motivate dai Comuni di Cerveteri e Fiumicino (comuni nel cui territorio dovrebbe insistere la discarica) e della Sovrintendenza belle arti Etruria Meridionale che cosa possiamo aspettarci se non che voglia risolvere il problema dei rifiuti di Roma portandoli a casa nostra. Secondo i dati Ispra Ladispoli differenzia il 66,75% dei rifiuti, sta pubbli-

cando il bando che ha come obiettivo la raccolta puntuale che porterà a un ancora minore conferimento in discarica dei rifiuti, inoltre anche nel nostro programma elettorale abbiamo espresso la volontà di volerli dotare di un impianto di compostaggio, quindi Ladispoli e i propri cittadini la loro parte la stanno facendo ampiamente, perché penalizzarli avvelenando il nostro ter-

ritorio? Olio, vino, carciofi - hanno proseguito ancora dal gruppo consiliare di Fratelli d'Italia a Ladispoli - sono le nostre eccellenze apprezzate in tutto il mondo, il nostro territorio rimane ancora a forte vocazione agricola, i nostri prodotti sono il nostro tesoro da più di 2000 anni, perché l'inadeguatezza del sindaco di Roma deve penalizzare i nostri produttori? La Capitale d'Italia ad oggi fa il 43% di raccolta differenziata, quando pensa il sindaco di cominciare a differenziare sul serio? Il circolo Fratelli d'Italia 'Giorgio Almirante' sarà in piazza Rossellini da domenica 20 gennaio (domani, ndr) per difendere le nostre eccellenze, per dire no alla follia della discarica a Pizzo del Prete, per difendere la salute dei nostri concittadini. Fratelli d'Italia - hanno concluso - chiede l'aiuto di tutti i cittadini per gridare forte alla Raggi e a Zinaretti 'No alla discarica a Pizzo del Prete!'".



Controlli straordinari della Polizia di Stato

Nella giornata di venerdì 18 gennaio nel Comune di Ladispoli, gli agenti del Commissariato di P.S. di Civitavecchia diretti dal Dr. Nicola REGNA, in sinergia con personale del Reparto Prevenzione Crimine di Roma e della Polizia Locale di Ladispoli, quest'ultima diretta dal Comandante BLASI, hanno effettuato un congiunto ed articolato servizio di controllo del territorio con numerosi posti di controllo, nonché di verifica su 6 esercizi commerciali. In particolare, durante tutte le attività di controllo del territorio, sono state identificate 105 persone, nr. 1747 veicoli rilevando 4 infrazioni al Codice della Strada ed 1 sequestro amministrativo. Nell'ambito del servizio gli uomini della Squadra di Polizia Giudiziaria del Commissariato di Pubblica Sicurezza di Civitavecchia, hanno verificato la posizione di 10 soggetti sottoposti a Misure di Prevenzione e di Sicurezza.



PELLICCE ALVIANO
il sottile piacere... della differenza!

Piazza San Giovanni Bosco, 6
tel. 06 710 8848

www.pelliccealviano.it

Nel 2025 chiuderà la centrale a carbone

Lo ha detto il ministro dell'Ambiente Costa durante la presentazione delle linee guida per i documenti energetico-ambientali dei sistemi portuali a Civitavecchia

Civitavecchia dirà addio al carbone il 31 dicembre 2025. Questa la notizia che abbiamo sinteticamente anticipato su la Voce di ieri a pag2 e su cui ritorniamo oggi con i dovuti approfondimenti. "È già norma, nel 2025 la centrale a carbone si chiude: piaccia o non piaccia". Categorico il ministro dell'Ambiente Sergio Costa, a Civitavecchia per presentare le iniziative per la lotta all'inquinamento del mare e la sostenibilità delle attività portuali e marittime, tra cui le Linee guida per i documenti energetico-ambientali dei sistemi portuali. Palazzo del Pincio blindato per l'evento con le forze dell'ordine schierate perché ad accogliere il Ministro c'erano anche alcune decine di manifestanti, radunati nel piazzale della Trincea ferroviaria per ricordare le molte problematiche ambientali di Civitavecchia. "Questo è un



percorso nuovo - ha spiegato Costa riferendosi alle linee guida governative per i porti - che riguarda tutta l'Italia e questo riguarda anche la zona portuale. Sono iniziative necessarie per il clima change e la qualità dell'aria perché (insieme ad altri 19 paesi, ndr) siamo in infrazione europea. Queste linee guida sono una sorta di road map. Per l'abbassamento di Co2 possiamo cambiare il tipo di utilizzo dell'energia con il Gnl combi-

nandolo con l'elettrificazione stiamo già compiendo un enorme passo in avanti". Insomma cisterne negli scali, per abbattere le emissioni atmosferiche dei porti. Le linee guida, pubblicate un mese fa in Gazzetta ufficiale, mirano a promuovere la sostenibilità energetico-ambientale in un ambito strategico del Paese, come quello costituito dai porti, al fine di minimizzarne gli impatti. Potranno essere aggiornate

ogni tre anni per garantirne la coerenza con l'evoluzione tecnologica e normativa. A margine della conferenza Costa ha parlato anche del decreto Salva mare dicendo di aver "chiuso l'esame tecnico davanti all'ufficio della Presidenza del Consiglio e abbiamo avuto il semaforo verde, per cui - ha sottolineato - può andare in Consiglio dei Ministri. Adesso ci sono i tempi tecnici, poi approderà alla sede parlamentare e si

aprirà il dibattito". Un passaggio anche sul dibattito tema delle Trivelles dicendo: "Più che ai no (riferendosi alle parole del vicepremier Matteo Salvini, ndr) io guardo ai sì, alle alternative", l'obiettivo per il Ministro è quello di guardare alle energie rinnovabili sfruttando risorse come sole e vento. Anche le plastiche in mare sono nel mirino del Ministero dell'Ambiente. "Il pescatore è nostro alleato - ha detto Costa - tutte le statistiche ci dicono che ogni volta che tira su la rete il 50% di ciò che pesca sono plastiche, vuol dire tanto. Oggi lui non sa come gestire questi rifiuti, nella norma c'è anche una procedura nuova la cosiddetta "rinvenimento accidentale del rifiuto"0 che consente al pescatore di non essere colpito dal reato penale". Saranno costituite isole ecologiche presso i porti. Per il direttore generale del ministero

dell'Ambiente Renato Grimaldi (Clima ed energia) è stato fornito alle Autorità portuali uno strumento importante. Mauro Coletta, direttore generale Mit, ha sottolineato come si tratti di un passo fondamentale. Mariano Grillo, direttore generale ministero Ambiente (Rifiuti e inquinamento), ha però sottolineato che «l'elettrificazione dei porti è sicuramente un progetto più recessivo rispetto al Gnl» per quanto riguarda il rapporto costi - benefici e che anche sistemi di filtro per le navi come lo Scrubber siano fondamentali. Maria Carmela Giarratano, anche lei dg del ministero Ambiente (Protezione della natura e del mare) ha ricordato come siano 36 le unità navali antinquinamento attive in Italia. Il sindaco Antonio Cozzolino ha ricordato l'accordo volontario "Blue agreement" firmato con alcuni armatori.

Il ministro Costa in visita alla Capitaneria di Civitavecchia

Il Ministro dell'Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare Sergio Costa, presente a Civitavecchia in occasione dell'illustrazione delle "Linee Guida per la redazione dei Documenti di Pianificazione Energetico Ambientale dei Sistemi Portuali" e per una dimostrazione di azioni di disinquinamento da parte della Flotta Castalia, ha visitato la Capitaneria di Porto di Civitavecchia, anche sede del Comando regionale del Lazio, accompagnato dal vice comandante generale del Corpo delle Capitanerie di Porto Ammiraglio Ispettore Antonio Basile. Il Direttore Marittimo del Lazio, Capitano di Vascello Vincenzo Leone, dopo una breve presentazione del personale militare e civile



della Guardia Costiera di Civitavecchia, ha avuto modo di illustrare le principali attività poste in essere in campo ambientale lungo i più di 360 Km di costa laziale e 22 Km 2 di Aree Marine Protette relativi alle Secche di Tor Paterno e alle Isole di Ventotene e S. Stefano.

Il progetto "Mappatura della Costa", l'iniziativa "Manteniamolo blu", la "Cittadinanza del Mare" il "Blue Agreement" per la riduzione delle emissioni atmosferiche da parte delle navi, la rimozione dei relitti dal fiume Tevere, le attività investigative legate al fenomeno



dell'inquinamento che ha interessato i fiumi Sacco ed Alabro nella provincia di Frosinone e l'attività di monitoraggio lungo il fiume Gargigliano, sono solo alcuni degli argomenti illustrati al Ministro Costa durante un briefing di presentazione. Il Ministro, accompa-

gnato dai Direttori Generali del proprio dicastero, ha sottolineato il proprio compiacimento per i risultati ottenuti e le progettualità messe in campo dalla Guardia Costiera laziale per la tutela dell'ambiente costiero, del mare e per la volontà di diffondere la sua cultura.



Il Sindaco di Civitavecchia Antonio Cozzolino ha consegnato il Crest, onorificenza cittadina al Ministro dell'ambiente Sergio Costa.

Maxi operazione antimafia internazionale, 11 in cella

In campo agenti della Squadra Mobile e della Guardia di Finanza nel Lazio, in Umbria, in Campania in Sicilia, e in Germania, a Colonia e Mannheim

Si è conclusa una complessa operazione antimafia in Italia e in Germania, condotta dalla Polizia di Stato di Caltanissetta e dal Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Roma, coordinata dalle Direzioni Distrettuali Antimafia nissena e capitolina, nei confronti di 11 appartenenti al clan Rinzivillo per i reati di associazione per delinquere finalizzata al traffico e allo spaccio di sostanze stupefacenti. L'operazione è l'epilogo di una indagine, che, alla fine del 2017, aveva già



portato all'arresto di 37 persone e al sequestro preventivo di beni per oltre 18 milioni di euro. E' in corso di esecuzione da parte dei poliziotti della Squadra Mobile e dei finanzieri del G.I.C.O nel Lazio, in Sicilia, in Campania e in Umbria e, in Germania, a Colonia e Mannheim, dove, con la collaborazione della Polizia Criminale e dei Reparti Speciali tedeschi, è in atto la cattura di 4 affiliati, appartenenti alla "cellula" tedesca, operativa nel Land della Renania Settentrionale-Vestfalia.

Contraffazione, la GdF sequestra oltre 140mila paia di scarpe 'Nike'

I militari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Roma hanno individuato e sottoposto a sequestro, nell'area industriale di Anagni, un vero e proprio centro di stoccaggio di prodotti contraffatti, denunciando un soggetto di nazionalità cinese, rappresentante legale della società proprietaria della merce.

In particolare, l'attività è scaturita dal controllo economico del territorio posto in essere dai Finanziari del Gruppo di Tivoli e quali, durante un servizio di pattugliamento nella zona industriale di Guidonia, hanno fermato e sottoposto a ispezione un furgone condotto da un cittadino italiano. Tra la molta merce trasportata, i militari notavano numerose paia di scarpe riportanti il marchio di uno sconosciuto brand cinese. Grazie a un attento controllo delle calzature, i finanziari si avvedevano della facile asportabilità delle etichette riportanti la marca cinese (apposte con adesivi con pochissima colla o con stoffe appena appuntate) e che il modello delle scarpe richiamava palesemente quello del noto marchio Nike "Air Max".

Al fine di individuare i canali di approvvigionamento della merce, le Fiamme Gialle svilupparono immediatamente un'analisi della documentazione rinvenuta nel furgone, risalendo così alla società proprietaria della merce. Quest'ultima,



pur avendo sede legale nel comune di Roma, in realtà gestiva un capannone ubicato nella zona dei depositi ferroviari di Anagni (FR), come poi confermato dallo stesso conducente, indicandolo come luogo di carico degli articoli contraffatti. Giunti sul posto, i militari sottoponevano a perquisizione il capannone, di circa 5000 mq, rinvenendo e sequestrando oltre 140.000 paia di scarpe, realizzate con materiali di scarsa qualità e riproduttori illecitamente il form factor di diversi modelli del marchio Nike.

La merce sarebbe stata presumibilmente poi ceduta a soggetti che, alimentando il mercato del falso e l'abusivismo commerciale, avrebbero apposto artigianalmente i loghi del noto marchio americano. Il valore stimato delle calzature intercettate è di circa 3 milioni di euro. Il cittadino cinese, rappresentante legale della società e peraltro già noto alle forze dell'ordine per precedenti penali specifici, è stato denunciato alla Procura della Repubblica di Tivoli per i reati di contraffazione e ricettazione.

Blitz dei Cc a Tor Bella Monaca e a Tor Vergata: arrestate 14 persone



Nelle ultime ore, i Carabinieri della Compagnia di Frascati hanno effettuato una nuova massiccia attività di controllo dei quartieri popolari di Tor Bella Monaca e Tor Vergata. Questa volta sono finite in manette 14 persone.

Di queste, 5 sono state arrestate, perché sorprese in fragranza, con l'accusa di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti: un 45enne romano, già noto e nullafacente, è stato sorpreso a spacciare cocaina in via dell'Archeologia; un 20enne romano, con precedenti e nullafacente, è stato "pizzicato" a cedere dosi di cocaina ad un acquirente datosi alla fuga; un 33enne romano, con precedenti, notato con fare sospetto nei pressi di una piazza di spaccio, a seguito di un controllo è stato trovato in possesso quasi 50 dosi di cocaina; anche un romano 49enne, con precedenti e senza fissa dimora, notato con fare sospetto nei pressi di una piazza di spaccio, a seguito di un controllo è stato trovato in possesso di 4 dosi di cocaina; infine, un altro romano di 40 anni, sottoposto a perquisizione personale, perché notato con fare sospetto nei pressi di una nota piazza di spaccio, è risultato attinto da un provvedimento di espulsione. Lo straniero è stato trattenuto in caserma in attesa di essere accompagnato presso un centro C.P.R..

hanno notificato ad un 19enne romano, con precedenti, sottoposto alla presentazione alla P.G., un'ordinanza di custodia cautelare al regime degli arresti domiciliari, emessa dal Tribunale di Roma. Stessa cosa è toccata ad un altro romano di 19 anni, con precedenti, anche a lui i militari hanno notificato un'ordinanza di aggravamento della pena con la detenzione domiciliare. Ad un 27enne, originario di Napoli, con precedenti, sottoposto alla misura cautelare del divieto di dimora a Roma, i militari hanno notificato un'ordinanza di aggravamento della pena con la custodia cautelare dei domiciliari.

Ad altre 6 persone, tutte già note alle forze dell'Ordine, in atto sottoposte alla misura cautelare della detenzione domiciliare, presso le rispettive abitazioni, i Carabinieri hanno notificato ad ognuno di loro un ordine di prosecuzione della pena detentiva agli arresti domiciliari, emesse dall'Ufficio Esecuzioni Penali, del Tribunale Ordinario di Roma.

Un cittadino tunisino, di 23 anni, con precedenti, in Italia senza fissa dimora, a seguito di un controllo è risultato attinto da un provvedimento di espulsione. Lo straniero è stato trattenuto in caserma in attesa di essere accompagnato presso un centro C.P.R..

Nel corso dei controlli i militari hanno identificato un centinaio di persone, diversi veicoli, ed elevato anche alcune sanzioni al CDS, 4 esercizi commerciali con esito negativo e 27 persone sottoposte agli arresti domiciliari.

Tor Bella Monaca, spacciatore si accorge degli agenti in borghese ed ingoia le dosi di eroina e cocaina

Pusher arrestato e portato in ospedale per recuperare la droga

Nel corso del continuo monitoraggio effettuato dagli agenti della Polizia di Stato sul traffico di stupefacenti nella capitale, gli investigatori hanno scoperto che degli spacciatori stranieri erano soliti utilizzare gli autobus per rifornire di droga i clienti, sulla tratta Anagnina - Tor Bella Monaca.

Saliti su un mezzo pubblico nel primo pomeriggio, gli agenti in borghese del commissariato Romanina, diretto da Laura Petroni, hanno notato, all'altezza di via Ciamarra, uno straniero scendere da un autobus proveniente dalla direzione opposta e salire sul loro, per poi posizionarsi davanti alla porta.

Ad un certo punto M.S., queste le iniziali del ragazzo tenuto d'occhio, è sceso ed i poliziotti lo hanno seguito. Il 29enne è andato incontro ad un coetaneo che lo stava aspettando, ma quando i due si sono accorti della presenza della Polizia sono scappati in direzioni opposte ed il pusher ha gettato a terra dei soldi, quasi 500 euro poi recuperati, ed alcune dosi di stu-



pefacenti, ingoiandone numerose altre.

Fermato dagli agenti, M.S. ha cercato di divincolarsi sferrando calci e pugni, ma è stato bloccato e portato in ospedale dove, in seguito ad accertamenti,

è risultato aver ingerito 55 involucri. Sottoposto dai medici a terapia idonea per l'evacuazione degli stessi, una volta recuperati, 43 sono risultati contenere eroina mentre gli altri 12 cocaina.

Virginia Raggi: car sharing piace, crescita straordinaria



“Il car sharing a Roma piace. È un servizio che negli ultimi due anni ha registrato una crescita straordinaria. Per questo vogliamo svilupparlo e farlo arrivare anche nelle zone meno coperte e periferiche pensando a nuovi incentivi per gli operatori. I dati parlano chiaro: l’offerta delle vetture in car sharing è più che raddoppiata dal settem-

bre 2016 ad oggi. Parliamo infatti di 2.185 vetture attualmente disponibili, a fronte delle 1.084 del settembre 2016. Gli utenti unici inoltre sono passati da 80mila nel dicembre 2015 a 112 mila”. Così la sindaca di Roma Virginia Raggi su Facebook. “Ci sono tutte le condizioni per ampliare e far crescere il servizio. L’obiettivo è garantire

agli operatori anche nuove aree di sosta dedicate al car sharing su nodi intermodali come i parcheggi di scambio, metro e stazioni. Presto quindi avremo nuove regole che ci permetteranno di sviluppare il servizio in modo sostenibile, in sinergia con gli operatori e nell’interesse di tutti coloro che lo utilizzano ogni giorno”, conclude.

Chiedono soldi per il treno, poi lo aggrediscono, arrestati

“Ci preste due euro per il biglietto del treno?”. Così è cominciata la disavventura di un giovane che, il 4 dicembre scorso, a bordo di un convoglio proveniente da Palidoro, stava arrivando nella Capitale. Nella circostanza, il ragazzo, aveva acconsentito alla richiesta di due viaggiatori, rivelatasi però un pretesto per rapinarlo la collanina d’oro. Di fronte al tentativo di difendere l’oggetto da lui indossato, i due malintenzionati hanno reagito brutalmente, colpendolo con calci e pugni e riuscendo poi a fuggire.

Le serrate indagini condotte dagli investigatori della polizia giudiziaria del Compartimento Polfer di Roma, si sono



incrociate con quelle degli agenti del Commissariato “Primavalle”, che stavano indagando per un fatto analogo convergendo nei confronti dei due autori della

rapina, fratelli dimoranti fra la zona di competenza del citato Commissariato di Polizia ed il territorio di Fiumicino. Il Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Roma, riconosciuta la pericolosità dei due rapinatori, documentata dagli investigatori coordinati dalla locale Procura della Repubblica, ha emesso nei loro confronti due ordinanze di custodia cautelare in carcere.

Ieri mattina i poliziotti della Polfer e del Commissariato Primavalle, dopo aver rintracciato i giovani, hanno eseguito i dispositivi dell’Autorità Giudiziaria e, dopo l’arresto, li hanno accompagnati in carcere in attesa di processo.

Torna la Festa degli Animali Domestici al Parco Regionale dell’Appia Antica



Torna la Festa degli Animali Domestici e da Cortile nel Parco Regionale dell’Appia Antica domenica 20 gennaio, in occasione della ricorrenza di Sant’Antonio Abate. Lo ricorda l’assessorato agricoltura della regione Lazio spiegando che dopo la messa e la benedizione di tutti gli animali presenti, nella Valle della Caffarella sul lato di via Latina, nei pressi di Largo Tacchi Venturi, sarà organizzato, dalle 10.30 alle 16, un grande spazio “Fattoria didattica” dove i bambini potranno avvicinarsi agli animali e conoscere i piccoli e grandi segreti sulla loro vita e la loro cura. Alcune attività saranno a prenotazione sul posto. Sempre per i più piccoli, sono previsti diversi momenti di avvicinamento al mondo delle api e alle meraviglie della natura. Gli amanti dei prodotti tipici avranno un’ampia scelta delle migliori produzioni del Lazio provenienti dalle aree protette regionali con i prodotti Natura In Campo. Non mancheranno momenti di spettacolo con la musica e le danze della tradizione laziale con l’Orchestra Popolare del Parco dell’Appia Antica. Per l’ora di pranzo Punto Ristoro presso la Casa del Parco, dove sarà presente durante tutta la giornata il birrifico Vale la Pena promosso dalla onlus Semi di Libertà.

Gay, Lazio Pride: sei città candidate per la festa arcobaleno

In occasione della quarta edizione del Lazio Pride sono state espresse sei candidature dal Comitato Lazio Pride. Si tratta di Albano Laziale, Frosinone, Ostia, Viterbo, Guidonia e Latina. Al momento è possibile votare la propria città preferita tramite la pagina Facebook e il canale Instagram di Lazio Pride. Chi riceverà più voti arriverà direttamente in finale, ipotizzando realisticamente di ospitare la manifestazione.

La manifestazione, che ha visto le prime due edizioni svolgersi a Latina e l’ultima del 2018 ad Ostia, coincide con i 50 anni di Stonewall, primo Pride a livello mondiale. Info su contest social: www.lazio-pride.com



Ex ferrovie in concessione, Regione Lazio: in arrivo nuovi treni



L’iter amministrativo relativo all’Accordo Quadro per l’acquisto dei nuovi treni della Roma Lido e della Roma-Civita Castellana-Viterbo sarà perfezionato entro la fine di gennaio. A darne notizia la regione Lazio spiegando che alle sette società che hanno partecipato alla fase di accreditamento, una volta verificata la sussistenza dei requisiti

richiesti, sarà consegnato il capitolato, sulla base del quale faranno la loro proposta per la fornitura dei nuovi convogli. Il bando del valore di 100 milioni di euro riguarda una prima tranche dell’intera fornitura del valore di 315 milioni. In particolare, saranno consegnati i primi 11 treni (5 sulla Roma Lido e 6 sulla tratta urbana della Roma Viterbo). Lo

stato di avanzamento dell’iter è stato rappresentato anche all’assessore alla Città in Movimento di Roma Capitale, Linda Meleo, nel corso di un incontro con l’assessore alla mobilità della regione Lazio, Mauro Alessandri. Sui temi relativi alla mobilità di Roma Capitale prosegue, nello spirito di collaborazione istituzionale, un costoso dialogo.



CENTRO STAMPA ROMANO



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ volantini, locandine e manifesti biglietti da visita cartoline e calendari inviti e partecipazioni buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi ★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 - tel 06 33055200 - fax 06 33055219

Italia crescerà dello 0,8% nel 2019, ma c'è il rischio di una manovra in estate

Per il 2019 la Cgia di Mestre stima crescita del Pil allo 0,8%. L'associazione spiega come "i principali organismi internazionali e nazionali stanno rivedendo al ribasso le stime di crescita in quanto l'economia europea sta rallentando. Con un Pil più basso di quello previsto nella legge di Bilancio 2019, il rapporto deficit/Pil finirebbe per essere più elevato del 2,04% 'impotoci' da Bruxelles". Comunque, non si esclude che "se la crescita del Pil dovesse essere molto inferiore del +1 per cento stimato dal Governo Conte, quest'ultimo dovrà approvare una manovra correttiva già prima dell'estate". "Uno scenario che - secondo la Cgia - è da scongiurare, visto che entro la fine di quest'anno bisognerà trovare 23 miliardi di euro per evitare l'aumen-

to dell'Iva che, altrimenti, scatterà dal primo gennaio 2020. Va segnalato, infine, che con una crescita del Pil 2019 nettamente inferiore all'1%, nessun altro Paese, come ha avuto modo di segnalare la Commissione europea, farà peggio di noi, anche quest'anno". Rispetto l'anno ante-crisi (2007) l'Italia deve ancora recuperare 4,2 punti percentuali di Pil e ben 19,2 punti di investimenti. A distanza di 10 anni, inoltre, i consumi delle famiglie sono inferiori di 1,9 punti e il reddito disponibile, sempre delle famiglie, è in calo di 6,8. In materia di lavoro, l'occupazione è aumentata dell'1,7%, mentre il tasso di disoccupazione è cresciuto dell'84,4%. Se, infatti, nel 2007 il tasso di coloro che era alla ricerca di un'occupazione si attestava al 6,1%, nel 2018 è salito al 10,5%.



Trenta terroristi latitanti nei pensieri del ministro Salvini



Trenta terroristi latitanti, 27 di sinistra e tre di destra: i loro nomi sono sul tavolo del vicepremier e ministro dell'Interno Matteo Salvini. Si tratta dell'elenco aggiornato che Intelligence e Forze dell'Ordine hanno rielaborato dopo l'arresto di Cesare Battisti. Dei trenta, 14 sono

localizzati in Francia. Il governo italiano, su impulso di Salvini, è pronto a passi ufficiali per chiedere collaborazione ai Paesi che stanno ospitando i latitanti. A partire da Parigi. L'obiettivo è assicurare i terroristi alla giustizia italiana, come avvenuto per Cesare Battisti.

Battisti, rivelazioni a Quarto Grado. Un albergatore boliviano: "Aveva una borsa piena di soldi"

«Battisti è arrivato con un boliviano e si è registrato dicendo che aveva perso i documenti. Quel giorno è venuto con una macchina moderna, a quattro porte. Non so il nome dell'uomo che l'ha accompagnato: era alto, robusto e con i capelli bianchi". Sono queste le prime dichiarazioni a "Quarto Grado" di Enrique Peralta, proprietario dell'hotel a Santa Cruz de la Sierra, in Bolivia, dove Cesare Battisti ha soggiornato dal 17 novembre al 4 dicembre scorsi.

Nel servizio in onda durante la trasmissione di Rete 4, l'albergatore racconta che Battisti era socievole, conservava parecchi soldi in una borsa e

spesso si intratteneva con i proprietari dell'edificio: "Era molto amabile e carino con mia figlia di 4 anni e mi disse che aveva un bambino di 5 anni - continua Peralta - parlava spesso di lui, gli mancava tantissimo. Penso che stesse in Brasile". E ancora: "Persone venivano a trovare Battisti due o tre volte a settimana, a pranzo o a cena. Si sedevano con lui nella reception e guardavano per ore le piantine della Bolivia, facendo domande. Chiedevano di geografia e strade: conversavano fino a tarda notte. Una sera, Battisti è entrato in cucina e ha preparato la pasta per tutti: spaghetti alla bolognese".



Cagliari, bimba rom scomparsa: svolta nell'indagine, arrestati i genitori

Svolta nelle indagini sulla scomparsa della piccola Esperanza, una bimba rom di venti mesi di cui non si hanno più notizie dal 23 dicembre, giorno in cui il furgone della sua famiglia è stato distrutto da un incendio alla periferia di Cagliari. Il padre e la madre, due 28enni, sono stati fermati dalla Squadra mobile per omicidio. Inizialmente si pensava che la bimba fosse morta nel rogo, ma nei rottami del mezzo non si trovarono tracce. Il furgone della famiglia rom che prese fuoco il 23 dicembre scorso era parcheggiato al villaggio dei Pescatori di Giorgino, alla periferia di Cagliari. Padre, madre e altri quattro bambini si trovavano



fuori furgone mentre veniva avvolto dalle fiamme e parlarono di rapimento, di un sequestro della piccola da parte di un gruppo di stranieri. Dichiarazione questa che non ha trovato alcun riscontro. Venerdì notte è arrivata la svolta con il fermo della polizia.

Giovane di 20 anni assassinato nel sassarese



Diego Baltolu, 20 anni, di Alà dei Sardi, è stato ucciso nella notte a Buddusù, nel Sassarese, con un colpo di pistola. Il giovane è stato ritrovato sugli scalini di fronte alla casa della fidanzata con un buco nel petto.

L'ipotesi più probabile è che sia stato ucciso e che stesse dirigendosi nell'abitazione della ragazza per cercare soccorso, ma che non abbia fatto in tempo a suonare il campanello e a chiedere aiuto. Sul posto i carabinieri.

E' viva la canadese che era in compagnia di Luca Tacchetto

La donna canadese della quale non si hanno più notizie in Burkina Faso è ancora viva. Lo ha chiarito il primo ministro canadese Justin Trudeau, al quale sono state chieste notizie sulla sorte della 34enne Edith Blais, scomparsa a metà dicembre insieme al compagno italiano Luca Tacchetto, 30enne veneto. "Per quanto ne so sì, è ancora viva", ha detto Trudeau rispondendo alla domanda di un giornalista, "In base a quello che so finora, non mi è stato comunicato nient'altro se non che si ritiene che sia viva".



Le bombe non fermano Sorbillo, lunedì riaprirà la sua pizzeria a Napoli

La storica pizzeria Sorbillo di via Tribunali a Napoli riaprirà i battenti lunedì 21 gennaio dopo la bomba esplosa davanti al locale nella notte tra martedì e mercoledì. Lo ha annunciato il titolare Gino Sorbillo nel corso di una manifestazione che si è svolta davanti alla pizzeria al cui interno sono in corso lavori. Molti cittadini si sono dati appuntamento davanti al locale per esprimere vicinanza a Sorbillo e ai suoi dipendenti. I partecipanti alla manifestazione davanti alla pizzeria hanno esposto un cartello con scritto: "Napoli non abbassa la testa. #iostocorsorbillo".



M5S fa il #10yearschallenge politico: "risultati impressionanti"

"Ci siamo detti: proviamo a fare il gioco del #10yearschallenge con la politica italiana e vediamo cosa viene fuori. Il risultato è impressionante". Lo scrivono i componenti del Movimento 5 Stelle sul Blog Delle Stelle.

"La foto del 2008 è a colori ma sembra un reperto antico: ci sono vecchi politici, - tra l'altro in queste ore scopriamo che alcuni di loro stanno cercando ancora di riciclarsi: buona fortuna! Protagonisti di scandali politici ed economici. E sotto l'elenco dei loro disastri - scrivono i pentastellati -. Nell'ordine: il Lodo

Alfano, che voleva proteggere le alte cariche dello Stato dai processi ma è stato fortunatamente dichiarato incostituzionale; il legittimo impedimento, un trucco per allungare i processi di Berlusconi fino alla prescrizione; il ddl intercettazioni pensato per indebolire gli strumenti di indagine e per tappare la bocca ai giornalisti onesti. Tutti provvedimenti ad personam, per salvare il capo e i suoi compari. E poi il decreto Gelmini che ha tagliato con l'accetta le risorse per la scuola. Avremmo potuto inserirne tanti altri ma non c'era spa-

zio". "A destra invece una foto dell'attività di questa maggioranza. A distanza di dieci anni la musica è decisamente cambiata. Dicevano che non si poteva fare ma stiamo dimostrando che non è così - prosegue il Blog delle stelle -: Reddito e pensioni di cittadinanza: una rivoluzione nel welfare italiano, che finalmente mette lo Stato nelle condizioni di proteggere le persone più deboli e dà un'opportunità concreta ai disoccupati per trovare lavoro; quota 100, così i pensionati potranno meritarsi la pensione dopo anni di sacrifici; il

decreto dignità che combatte la precarietà, le delocalizzazioni selvagge, la dipendenza dal gioco d'azzardo e semplifica la vita burocratica delle imprese; la manovra del popolo, scritta dopo tanti anni non sotto dettatura delle lobby ma dei cittadini e delle loro esigenze. E lo Spazzacorrotti: la prima, vera, legge anticorruzione nel nostro Paese. C'era un tempo in cui i politici facevano le leggi per se stessi, per i loro interessi e i loro privilegi. Oggi chi governa fa le leggi per i cittadini e i per i loro diritti".



Naufragio al largo delle coste libiche, venti morti il bilancio

E' ormai confermata la tragedia in mare al largo delle coste libiche. Un gommone con circa 20 migranti a bordo è affondato a Nord di Tripoli, la Marina militare italiana, in collaborazione con l'Aeronautica militare, ne ha salvati tre in un'operazione di soccorso. Individuati anche tre cadaveri, mentre si cercano gli altri dispersi. Il Naufragio è avvenuto nel Mediterraneo centrale, a circa 50 miglia nautiche a nord est di Tripoli. Un aereo da pattugliamento marittimo P72 del 41esimo stormo di Sigonella dell'Aeronautica militare, in volo nell'ambito dell'Operazione Mare Sicuro, ha avvistato il gommone, che stava affondando, con circa 20 persone a bordo.



L'equipaggio dell'aereo - spiega la Marina militare - viste le pessime condizioni di galleggiabilità, ha subito lanciato vicino al gommone due zattere di salvataggio Coastal, in dotazione al mezzo aereo, che si sono

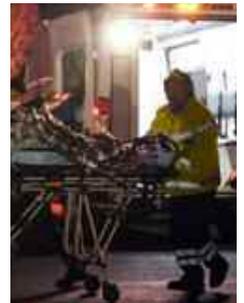
regolarmente aperte. Appena ricevuta la segnalazione, dal cacciatorpediniere Caio Duilio - a oltre 110 miglia, 200 chilometri, dalla zona del naufragio - è decollato un elicottero SH 90, che ha recuperato, con due

diverse missioni, tre naufraghi in ipotermia, uno dall'acqua e due da una delle zattere di salvataggio lanciate. L'altra zattera era vuota. Portati a bordo della nave Duilio, i tre naufraghi sono stati stabilizzati e trasferiti in elicottero all'ospedale di Lampedusa. "Le ricerche - spiega la Marina Militare - continuano sotto il coordinamento del Libyan Rescue Coordination Center, che ha assunto la responsabilità del soccorso e dirottato sulla scena d'azione un mercantile di bandiera liberiana, con il supporto del P 72 e dell'elicottero di nave Duilio rientrato da Lampedusa". Mentre la Duilio continua il supporto alle ricerche.

In fiamme un oleodotto in Messico, decine le vittime e molti feriti

Almeno 21 persone sono morte e altre 71 sono rimaste ferite per ustioni di vari grado nell'incendio di un oleodotto, nel pieno dell'offensiva del governo contro i furti di carburante.

"Mi rammarico profondamente per la grave situazione di cui soffre Tlahuelilpan a causa dell'esplosione di un oleodotto", ha dichiarato su Twitter il presidente messicano Andrés Manuel Lopez Obrador, "chiedo a tutto il governo di venire in soccorso alle persone sul posto". L'incendio è avvenuto nella località di Tlahuelilpan, nello stato di Hidalgo, circa 100 chilometri a nord di Città del Messico, dove una perdita aveva attirato decine di abitanti venute a recuperare carburante munite di secchi e taniche. "Si sa



che qui che c'è un prelievo clandestino e che le competenti autorità già se ne occupano", ha indicato il governatore dello stato di Hidalgo dove si trova Tlahuelilpan, Omar Fayad, alla tv locale locale Foro TV.

Ministro della salute, Giulia Grillo: "Dentisti devono curare i sieropositivi"

In un'intervista a Fanpage.it, il ministro della Salute Giulia Grillo commenta così il caso sollevato da un nostro servizio video nei giorni scorsi, che vedeva un ragazzo discriminato dopo aver dichiarato di avere l'Hiv e messo alla porta da un odontoiatra romano. "Quello che è veramente fondamentale è una segnalazione come la vostra che è anche mediatica - spiega Grillo - Appare quantomeno paradossale questa posizione del collega odontoiatra poiché è normale che possano accedere presso studi odontoiatrici e strutture sanitarie pazienti affetti da malattie infettive. Esistono una serie di precauzioni che vengono messe in atto nelle strutture proprio per evitare situazioni pericolose". Sul caso specifico sollevato da Fanpage.it, il ministro Grillo dichiara "C'è una violazione della legge, che dice che tutti gli operatori sanitari quando vengono a conoscenza della positività del paziente al virus dell'Hiv sono tenuti a prestare la necessaria assistenza. Quindi quello che il medico ha riferito cioè che non era obbligato perché era nel suo studio privato è totalmente falso". E aggiunge "C'è anche, chiaramente, una violazione del codice deontologico". Sulle azioni che intende intraprendere il Ministero per debellare questi casi di discriminazione, il ministro dice "C'è una carenza di



adeguata formazione degli operatori sanitari [...] Stiamo sviluppando l'idea di fare un corso di aggiornamento specifico per gli operatori sanitari dove si richiamano gli aspetti deontologici, normativi e generali sulla patologia". Il ministro della salute aggiunge poi di aver convocato un tavolo con tutte le associazioni del settore per avere dei suggerimenti e lavorare insieme a loro.

Global Blue, cresce il Tax Free Shopping nei primi giorni di saldi

Un ottimo avvio dei saldi invernali 2019 per il Tax Free Shopping. Secondo i dati Global Blue, società leader per i servizi Tax Free Shopping, infatti, nei primi dieci giorni di sconti, dal 4 al 14 gennaio 2019, gli acquisti tax free sono cresciuti a Roma, Milano e Venezia rispetto ai numeri registrati nello stesso periodo del 2018. In particolare, è stata Roma a riportare il maggiore incremento di vendite tax free rispetto allo scorso anno: gli acquisti nella Capitale, infatti, nei primi dieci giorni di saldi sono aumentati del 16%. Il Tax Free Shopping "scontato" si è contraddistinto con percentuali in crescita anche a Milano (+5%) e Venezia (+2%). La spesa è aumentata a seguito dell'incremento del valore dello scontrino medio. Nel Capoluogo lombardo, nei dieci giorni considerati, i turisti internazionali hanno speso in media 1.014 euro, facendo segnare un +17% rispetto al valore dello scontrino medio registrato lo scorso anno nello stesso periodo. Nella Capitale, invece, questo incremento è stato ancora maggiore: il valore dello scontrino medio ha registrato, infatti, un +23%, raggiungendo i 790 euro. Buona performance anche per Venezia, dove il valore della spesa media dei Globe Shopper ha raggiunto i 661 euro, facendo segnare un +8% rispetto allo scontrino medio dell'inizio dei saldi invernali del 2018.



Per quanto riguarda le nazionalità dei turisti internazionali che hanno approfittato dei saldi invernali per i propri acquisti tax free in Italia, dall'osservatorio delle Lounge Global Blue risulta che nei primi dieci giorni di sconti sono stati i russi la prima nazionalità accolta sia negli spazi esclusivi di via Santo Spirito a Milano (il 32% del totale) sia in quelli di Piazza di Spagna a Roma (37% del totale degli ingressi in Lounge), mentre a Venezia sono stati gli statunitensi ad aver effettuato il maggior numero di ingressi nella lounge Global Blue di Piscina San Moisè (16% del totale).

Boom per la "Cannabis light"

Fumo legale, +75% growshop nell'ultimo anno, 713 i growshop censiti nel 2018 da Magica Italia, la prima e unica guida italiana della rivista Dolce Vita dedicata al mondo della cannabis

Trecentocinque nuovi esercizi che determinano una crescita del 75% rispetto al 2017, con una media di 3 nuove aperture per provincia, picchi da 0 a +6 come nel caso della BAT e solo due flessioni a Sassari e Alessandria. L'edizione 2019 del volume, che sarà pubblicata a gennaio allegata alla rivista in 30mila copie distribuite in edicole, negozi ed eventi, ha monitorato tutti gli esercizi del "cannabusiness" legalmente riconosciuti nelle 20 regioni italiane e nei 107 capoluoghi di provincia. Rispetto al 2017 si confermano sul podio Roma, Milano e Torino, ma scende l'Emilia Romagna e cede il secondo posto al Lazio che nel 2018 è la regione che ha registrato più aperture (+63). Exploit di Verona e Rimini che triplicano le aperture passando rispettivamente alla sesta e settima posizione della classifica. La regione Veneto sale di sei posizioni aggiudicandosi il quarto posto. Un growshop è un negozio specializzato in articoli e attrezzature per la coltivazione e il giardinaggio con un occhio di riguardo al mondo della canapa. Tra questi ci sono gli headshop (vendita di articoli per fumatori, ovvero accendini, posacenere, cartine, cilum, narghilé, bong e vaporizzatori), gli hempshop (vendita di articoli e prodotti riguardanti la canapa o derivati-realizzati con la stessa

abbigliamento, cosmetica, alimenti, libri, riviste, dvd, ecc.), gli smartshop (vendita di sostanze psicoattive legali come integratori o composti di origine naturale e sintetica) e i seedshop (vendita di semi di cannabis a scopo collezionistico). Spesso un growshop è tutto questo e molto altro: punti di riferimento per gli amanti della canapa, info point e angoli degustazioni di prodotti alimentari. Quali sono stati i prodotti più richiesti e venduti negli esercizi italiani nel 2018? Al primo posto la cannabis light, ovvero le infiorescenze di canapa a contenuto legale di THC. Al secondo posto i semi di cannabis, che in Italia vengono commercializzati per i collezionisti. Basti pensare che tra le tre principali varietà e incroci (Sativa, Indica e Ruderalis) esistono almeno 300 varianti. Al terzo posto si confermano gli articoli per la coltivazione e il giardinaggio, dalle lampade ai fertilizzanti, dalle serre domestiche ai manuali. Il fenomeno growshop non è legato al solo modo dei consumatori, ma, evidenzia come anche l'industria e imprenditoria stanno continuando a inseguire questo trend. Negli ultimi anni il mercato si è strutturato in tre diverse forme: il negozio singolo di proprietà, le realtà che si sono sviluppate creando un franchising e i distributori che si occupano di rifornire anche i negozi potendo garantire grandi quantità di merce trattata. «È dello scorso novembre la notizia che il fondo canadese LGC Capital verserà 4,8



milioni di Euro per ottenere il 47% di una nota società italiana, leader nella produzione, distribuzione e vendita di cannabis light nel nostro Paese, - spiega Matteo Gracis, Direttore di Dolce Vita -. Secondo l'European Cannabis Report, nei prossimi dieci anni l'Europa potrebbe vantare il più grande mercato di cannabis al mondo con un valore di 115 miliardi di Euro». Anche oltre oceano il trend sembra andare in quella direzione: 29 stati USA e il Distretto della Columbia hanno approvato normative che contemplano l'esonero dal divieto per uso medico. Colorado e Washington hanno scelto di legalizzare l'uso personale, California, Massachusetts, Maine, Nevada, Alaska, Oregon e Washington DC hanno legalizzato la vendita di cannabis a scopo ricreativo. Dallo scorso anno il Vermont è divenuto il nono stato USA a legalizzare la cannabis a scopo ricreativo, e il primo a farlo per via parlamentare. In particolare il Colorado è stato il primo paese americano a creare un sistema regolamentato anche per la cannabis ricreativa e lo Stato sta iniziando ad averne grossi benefici. Secondo i numeri diffusi dal governo, le tasse sulla cannabis e le licenze rimosse nel 2016 hanno fruttato la somma di 198 milioni di dollari. «Le istanze del mondo growshop - conclude Gracis - sono sempre legate alla richiesta di una regolamentazione chiara da parte delle istituzioni, a una sensibilizzazione dei media e dell'opinione pubblica per lavorare senza



pregiudizi nella più totale trasparenza e legalità, ma, anche l'urgenza della liberalizzazione della coltivazione domestica attraverso normative condivise. Come nel resto del mondo tutti i rappresentanti della filiera sarebbero lieti di contribuire al gettito fiscale e al contempo contrastare il traffico delle droghe leggere da troppo tempo in mano a mafie e criminalità».



BricoBravo



Arredo casa



Prodotti Auto



Bricolage e Fai da Te



Arredo Esterno



Giardinaggio



Riscaldamento



Piscine



Cassette e Box



PUNTO VENDITA

VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA





Australian Open: Djokovic agli ottavi, ma perdendo un set

Il serbo e Nishikori sono i primi big di giornata qualificati alla seconda settimana del primo Slam stagionale

Il serbo ha battuto 6-3 6-4 4-6 6-0 Denis Shapovalov e ha così raggiunto alla seconda settimana di gioco del primo Slam stagionale Roger Federer e Rafael Nadal. Il primo big di giornata a passare il turno è stato il giapponese Kei Nishikori che ha superato in tre facili set il portoghese Joao Sousa (7-6 6-1 6-2 lo score). Un match decisamente agevole dopo le due lunghe maratone compiute nei primi due turni per respingere gli assalti di Kamil Majchrzak e Ivo Karlovic. L'unico momento di tensione di tutto il match è stato il tie break del primo set che Nishikori ha chiuso per 8 punti a 6 dopo esser-

si fatto riprendere prima avanti 5-2 e poi dopo aver sprecato 2 set point da 6-4 a 6 pari. Avanti anche il russo Daniil Medvedev che ha battuto in tre set uno spento David Goffin (6-2 7-6 6-3). In pieno controllo anche il canadese Milos Raonic che ha sparato 23 ace in appena 16 turni di battuta per domare il francese Pierre Hugues Herbert (6-4 6-4 7-6 in 2 ore e un minuto). Raonic si è complicato la vita solo nel tie break finale in cui si è fatto recuperare da 5-1 a 5 pari, ma ha comunque archiviato la pratica al secondo match point grazie all'ultimo servizio vincente dell'incontro. Raonic aspetta agli ottavi il tedesco Alexander Zverev, che ha battuto 6-3 6-3 6-2 la wild card australiana Alex Bolt. SERENA FACILE — Tutto molto semplice nel femminile per la grande favorita Serena

Williams che irrompe alla seconda settimana di gare con un rapido 6-2 6-1 messo a segno contro la 18enne Dayana Yastremska (6-2 6-1 lo score in appena 67 minuti di gioco). Una Serena molto concentrata, attenta anche ai piccoli particolari, non ha lasciato scampo alla giovane ucraina che si è battuta valorosamente ma che alla fine è uscita dal campo come travolta da una schiaccia sassi. I numeri dell'ex numero 1 del mondo sono stati impietosi: 20 vinti di cui 8 ace e l'85% dei punti vinti con la prima di servizio. Per Serena negli ottavi ci sarà il big match contro la numero 1 del mondo Simona Halep, che ha battuto la sorella Venus 6-2 6-3. Sempre nel femminile ottima prova di carattere e determinazione per Naomi Osaka, vincitrice a sorpresa nel settembre scorso dell'Open

degli Stati Uniti grazie alla finale capolavoro contro Serena Williams. Oggi la giapponese ha battuto in rimonta la cinese di Taipei Su-Wei Hsieh per 5-7 6-4 6-1 dopo essere stata sotto nel punteggio di un set e 4-1 nel secondo. Un primo set disastroso, infarcito da una valanga di errori gratuiti (a fine match sono stati 42, ma quasi la metà solo nel primo set), non ha scoraggiato più di tanto la Osaka che con pazienza si è messa alla ricerca del suo miglior tennis uscendo da una trappola che pareva mortale grazie alla conquista di 11 degli ultimi 12 game dell'incontro. Lunedì agli ottavi la giapponese è attesa alla lettona Anastasija Sevastova che invece ha fatto fuori in due set la cinese Qiang Wang (6-3 6-3 lo score).

L'ESTRAZIONE PRECEDENTE

LOTTO

Estr. n.8 del 17/01/2018

Bari	1	85	43	51	44
Cagliari	83	49	12	28	48
Firenze	12	6	49	3	47
Genova	79	41	12	18	61
Milano	24	76	26	74	51
Napoli	72	90	71	49	36
Palermo	22	27	8	42	59
Roma	76	22	67	59	40
Torino	66	85	88	57	13
Venezia	58	19	47	2	34
Nazionale	56	29	12	76	20

SuperEnalotto

Concorso numero 8 del 17/01/2018

21 26 33 35 63 89 Jolly 9 Star 20

Montepremi 4.199.487,60

Nessun "6" JP 91.974.852,78

Nessun "5+1"

3 "5" 58.792,83

437 "4" 407,97

17.948 "3" 30,05

LOTTO I CINQUE NUMERI CON MAGGIOR FREQUENZA

RUOTA	N. R.				
BARI	48 (380)	59 (373)	20 (372)	40 (370)	15 (366)
CAGLIARI	80 (374)	88 (370)	84 (367)	1 (362)	77 (362)
FIRENZE	27 (377)	57 (372)	74 (372)	69 (371)	64 (371)
GENOVA	21 (366)	19 (366)	72 (361)	44 (359)	86 (356)
MILANO	82 (379)	16 (373)	14 (370)	15 (370)	79 (368)
NAPOLI	45 (398)	52 (383)	13 (371)	6 (366)	87 (363)
PALERMO	2 (374)	38 (372)	6 (364)	21 (361)	55 (359)
ROMA	63 (373)	89 (373)	81 (367)	35 (365)	83 (361)
TORINO	81 (379)	85 (375)	5 (374)	48 (373)	60 (370)
VENEZIA	86 (387)	65 (377)	89 (374)	55 (371)	53 (367)
TUTTE	81 (3518)	90 (3469)	73 (3466)	20 (3452)	74 (3452)

SuperEnalotto I 10 NUMERI CON MAGGIOR RITARDO

SESTINA	Numero Ritardo	60	74	18	75	85	13	25	65	81	-
		79	51	46	44	43	40	40	40	37	-

emiliani.grafica@libero.it



14

A carattere generalista, Supernova è l'ammiraglia del consorzio anche grazie all'importante numerazione acquisita nel passaggio alla tecnologia del digitale terrestre

La tv al servizio dei cittadini - www.amicity.com

#10YearsChallenge, in dieci anni è cambiata anche l'auto degli italiani

È il trend del momento: la #10YearsChallenge ha contagiato proprio tutti. Il portale DriveK ha deciso di accettare la sfida, per provare a confrontare la fotografia del mercato dell'auto italiano di gennaio 2009 con quella di gennaio 2019: ne emerge un ritratto chiaro di come i consumatori, i loro gusti e le tendenze siano cresciuti e cambiati in questi 10 anni. Alcuni modelli hanno superato a pieni voti questa #10YearsChallenge automobilistica: è il caso della Fiat Panda, che era in testa ai veicoli più immatricolati a gennaio 2009 e che rimane ancora la vettura più richiesta online dagli utenti in questo primo mese del 2019. Anche Citroën C3 e Lancia Ypsilon hanno resistito alla prova del tempo e sono rimaste in classifi-

ca, dimostrando di essere amate nonostante lo scorrere degli anni - e grazie alle operazioni di restyling che ne hanno mantenuto fascino e attualità. Ma com'è cambiata l'auto degli italiani? Sicuramente in questi ultimi 10 anni è cresciuta di volume: dati alla mano, se l'automobile media potesse scattarsi un selfie, la #10YearsChallenge ci rivelerebbe che è più alta di 5 centimetri, più lunga di 20, più larga di 6 e più pesante di circa 90kg. Sono informazioni che non



stupiscono, se pensiamo che gli italiani in questi ultimi 10 anni hanno scoperto una vera e propria passione per gli Sport Utility Vehicles: se nel 2009 l'unico SUV presente tra i veicoli più richiesti in Italia era la Nissan Qashqai, nel 2019 se ne trovano ben quattro, Dacia Duster, Hyundai Tucson, Peugeot 3008 e Peugeot 2008. Crescono le dimensioni, ma calano i consumi. L'auto media richiesta dagli utenti online a gennaio 2019 consuma 0,4 l/100km in meno rispetto a quella del 2009.

Oggi in tv

Domenica 20 Gennaio

Rai 1

06:00 - Il caffè di Rai 1
06:55 - Gli imperdibili
07:00 - TG 1
07:05 - Parlamento Settegiorni
08:00 - TG 1
08:18 - Tg1 Dialogo
08:25 - Uno - Mattina in famiglia
09:00 - TG 1
09:04 - Uno - Mattina in famiglia
09:30 - TG 1 L.I.S.
09:33 - Uno - Mattina in famiglia
10:40 - Buongiorno benessere
11:24 - Che tempo fa
11:30 - Dreams Road - Thailandia
12:15 - Gli imperdibili
12:20 - Linea Verde Life 1PARTE B - Messina
13:30 - TELEGIORNALE
14:00 - Linea Bianca - Fiemme
15:00 - Passaggio a Nord-Ovest
15:55 - A Sua immagine
16:30 - TG 1
16:40 - Italia - Sit
18:45 - L'Eredità
20:00 - TELEGIORNALE
20:30 - Coppa Italia Bologna - Juventus
23:04 - TG1 60 Secondi
23:05 - Petrolio
00:30 - TG 1 NOTTE
00:40 - Che tempo fa
00:45 - Milleanniburo Scrittori in TV
01:45 - W.E. - Edward e Wallis
03:40 - DADA DA
04:20 - I guernieri della domenica
05:15 - Rai - News24

Rai 2

06:00 - Squadra Speciale Cobra 11
06:30 - Cultura Memex - Galileo
07:00 - Cedar Cove - La rinuncia
08:24 - Il faro
09:15 - Parlamento Magazine
09:45 - Frigo
10:10 - Meteo 2
10:15 - Un ciclone in convento La torta al formaggio
11:00 - Mezzogiorno In Famiglia
13:00 - TG 2 GIORNO
13:30 - Una fantastica e incredibile giornata da dimenticare
14:50 - Coppa Italia Lazio - Novara
17:40 - Gli imperdibili
17:45 - TG2 L.I.S.
17:48 - Meteo 2
17:50 - Genova. Calcio: Coppa Italia 2018 / 19 Ottavi di Finale Sampdoria - Milan
20:00 - Apri e Vnci
20:30 - TG2 20.30
21:05 - Amore, cucina e curry
23:15 - TG2 Dossier
00:00 - TG2 Storie. I racconti della settimana
00:40 - TG 2 Mizar
01:05 - TG 2 Cinematinee
01:10 - TG 2 A'chab Libri
01:15 - TG 2 Sì, Viaggiare
01:25 - TG 2 Eat Parade
01:40 - Appuntamento al cinema
01:45 - Shark Invasion
03:10 - Swamp Shark
04:30 - Blue Bloods
05:10 - Videocomic Passerella di comici in tv
05:45 - Squadra Speciale Cobra 11

Rai 3

06:00 - Rai - News24
08:00 - Il Sabato di Tutta Salute
09:30 - Mi manda Raitre in +
11:00 - TGR Bell - Italia
11:30 - TGR Officina Italia
12:00 - TG3
12:18 - TG3 persone
12:25 - TGR Il Settimanale
12:55 - TGR Petrarca
13:25 - TGR Mezzogiorno Italia
14:00 - TG Regione
14:18 - TG Regione Meteo
14:20 - TG3
14:45 - TG3 Pixel
14:49 - Meteo 3
14:50 - TG3 L.I.S.
14:55 - Gli imperdibili
15:00 - TV Talk
16:30 - Presa diretta
18:55 - Meteo 3
19:00 - TG3
19:30 - TG Regione
19:51 - TG Regione Meteo
20:00 - Blob
20:30 - Le parole della settimana
22:30 - Alla lavagna
22:55 - TG3 Mondo
23:25 - TG Regione
23:30 - Commissari "Sulle tracce del male"
00:30 - TG3 Agenda del mondo
00:45 - TG3 Chi è di scena
01:00 - Appuntamento al cinema
01:05 - Fuori Orario. Cose (mai) viste
01:20 - Manoeuvre
03:15 - The Store
05:17 - Fuori Orario. Cose (mai) viste

Rai 4

06:10 - TG4 NIGHT NEWS
06:30 - MEDIA SHOPPING
06:45 - MEDIA SHOPPING
07:00 - C'ERA UNA VOLTA IL MUSICARELLO
07:15 - BABY ANIMALS
07:50 - BABY ANIMALS
08:20 - MONK - IL SIG. MONK E IL BULLO
09:15 - BENVENUTI A TAVOLA NORD VS. SUD
10:20 - DALLA PARTE DEGLI ANIMALI
11:20 - RICETTE ALL' ITALIANA
11:55 - ANTEPRIMA TG4
12:00 - TG4 - TELEGIORNALE
12:28 - METEO.IT
12:30 - RICETTE ALL' ITALIANA
13:00 - PAROLA DI POLLICE VERDE
14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM
15:30 - FREEDOM OLTRE IL CONFINE DAY
16:40 - COLOMBO - L'ILLUSIONISTA
18:50 - ANTEPRIMA TG4
18:55 - TG4 - TELEGIORNALE
19:30 - METEO.IT
19:32 - TEMPESTA D'AMORE - TEMPESTA D'AMORE 15. 15 - 1aTV
20:30 - STASERA ITALIA WEEKEND
21:27 - U.S. MARSHALS
22:10 - TGCOM
22:12 - METEO.IT
22:16 - U.S. MARSHALS
00:01 - SHOOT'EM UP
00:59 - TGCOM
01:01 - METEO.IT
01:05 - SHOOT'EM UP
01:58 - TG4 NIGHT NEWS
02:20 - STASERA ITALIA WEEKEND
03:15 - MEDIA SHOPPING
03:30 - VALERIO LAZAROV
05:05 - CANZONE PROIBITA

Rai 5

06:00 - PRIMA PAGINA TGS
06:15 - PRIMA PAGINA TGS
06:31 - PRIMA PAGINA TGS
06:46 - PRIMA PAGINA TGS
07:00 - PRIMA PAGINA TGS
07:15 - PRIMA PAGINA TGS
07:30 - PRIMA PAGINA TGS
07:45 - PRIMA PAGINA TGS
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO.IT
07:59 - TGS - MATTINA
08:45 - SUPERCINEMA
09:15 - DOCUMENTARIO
11:00 - FORUM
13:00 - TGS
13:39 - METEO.IT
13:40 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:10 - AMICI
16:00 - VERRISSIMO
18:45 - AVANTI UN ALTRO
19:42 - TGS - ANTICIPAZIONE
19:43 - AVANTI UN ALTRO
19:57 - TGS PRIMA PAGINA
20:00 - TGS
20:39 - METEO.IT
20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA
21:20 - C'E' POSTA PER TE
00:30 - TGS - NOTTE
00:53 - METEO.IT
00:54 - STRISCIA LA NOTIZIA
01:20 - L'AMORE NON BASTA (QUASI MA...)
05:00 - MEDIA SHOPPING
05:15 - TGS
05:44 - METEO.IT
05:45 - MEDIA SHOPPING

Rai 6

06:55 - SUBURGATORY - IL CALENDARIO
07:15 - TOM & JERRY
07:30 - TOM & JERRY
07:45 - HEIDI A SCUOLA/HEIDI SUI MONTI
08:48 - TGCOM
08:51 - METEO.IT
08:54 - HEIDI A SCUOLA/HEIDI SUI MONTI
09:45 - FUTURAMA - MENO DI EROE
10:10 - FUTURAMA - RITORNO AL PRESENTE
10:35 - UNA MAMMA PER AMICA
11:30 - UNA MAMMA PER AMICA
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METEO.IT
13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:05 - SPORT MEDIASET
13:45 - UPGRADE
14:30 - BIG BANG THEORY
15:00 - BIG BANG THEORY
15:30 - CAMPIONATO FORMULAE 2018_19
17:15 - FRIENDS - LA TATA MASCHIO
17:50 - FRIENDS - RIFLETTORI INDISCRETI
18:30 - STUDIO APERTO
18:58 - METEO.IT
19:00 - SPORT MEDIASET
19:30 - C.S.I. NEW YORK - PUNTO DI NON RITORNO
20:25 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE -
21:20 - LE 5 LEGGENDE - 1 PARTE
22:17 - TGCOM
22:20 - METEO.IT
22:23 - LE 5 LEGGENDE - 2 PARTE
23:15 - LUPIN III - RITORNO ALLE ORIGINI
23:45 - LUPIN III - RITORNO ALLE ORIGINI
00:10 - LUPIN III - RITORNO ALLE ORIGINI
00:40 - ANGIE TRIBECA
01:05 - ANGIE TRIBECA - INSIDE MAN
01:30 - ANGIE TRIBECA - BACI ESPLOSIVI!
01:55 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
02:10 - MEDIA SHOPPING
02:25 - SPORT MEDIASET
02:51 - PRIMO AMORE
04:25 - MEDIA SHOPPING
04:41 - ABBIAMO SOLO FATTO L'AMORE
05:55 - CANIMALS - GIOCHI E GIOCHINI

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Valerio Ballella

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfano 39 - Roma

email: redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it
lavoce@gmail.com

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003



RISTORANTE • PIZZERIA • PISCINA
CALCIOTTO • FESTE DI COMPLEANNO
PARCO GIOCHI • CAMPI ESTIVI • EVENTI

IL CALCIOTTO
È SUI CAMPI DELL'ISOLOTTO
centro sportivo • pizzeria&cookery

Via Cales, 6 **MARINA DI CERVETERI (Roma)**

06 9900612 - 338 3853740 - 348 9201993

CINEMA ROMA

Guida alla programmazione dei film in uscita nelle sale cinematografiche di Roma



NON CI RESTA CHE IL CRIMINE

Una commedia-idea che si esaurisce sul nascere: a uno spunto interessante non fa seguito un adeguato sviluppo narrativo. Commedia, Italia 2019.

Un film di Massimiliano Bruno. Con Alessandro Gassmann, Marco Giallini, Edoardo Leo, Gianmarco Tognazzi, Ilenia Pastorelli Uscita 10 gennaio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 378 sale. Distribuzione 01 Distribution.

E se improvvisamente vi ritrovaste negli anni '80? È quello che succede a tre improbabili amici che hanno fatto dell'arte di arrangiarsi uno stile di vita. Siamo a Roma nel 2018 e i tre decidono di organizzare un "Tour Criminale" alla scoperta dei luoghi simbolo della Banda della Magliana. Ma per uno scherzo del destino è proprio nel 1982, fra i componenti di quella banda criminale, che i nostri eroi si ritrovano catapultati.

Non ci resta che il crimine è una tipica commedia-idea dove l'idea di partenza è promettente, peccato che lo spunto si esaurisca subito. Le gag allineate come brividi vanificano il potenziale di una storia che poteva far leva sui nostri ricordi. Edoardo Leo nei panni di Renato conserva una dolente ironia nell'interpretazione di un delinquente controverso e salva questa storia di fresconi in libertà.



IL GIOCO DELLE COPPIE

Un simposio di idee per un soggetto magnifico e arduo, messo in scena da un autore in stato di grazia.

Un film di Olivier Assayas. Con Guillaume Canet, Juliette Binoche, Vincent Macaigne, Nora Hamzawi, Christa Théret Uscita 27 dicembre 2018. Oggi tra i Film al cinema in 46 sale. Distribuzione I Wonder Pictures.

Alain è un editore inquieto che ama Selena, ma la tradisce, e odia l'ultimo libro di Léonard, ma lo pubblica. Léonard è uno scrittore "confidenziale" che ama sua moglie ma la tradisce con Selena. Depresso e lunare, scrive da anni lo stesso libro ed è narcisisticamente incompatibile con la sua epoca.

Vestito da commedia, il film di Olivier Assayas è un simposio di idee, dialoghi e riflessioni ad alto voltaggio. Seppur immersi nella modernità e nella dipendenza dai "motori di ricerca", i protagonisti siedono ai tavolini dei bistrot parigini oscillando tra nostalgia e futuro anteriore. Il film racconta un cambiamento d'epoca e di cultura, riformulando relazioni e sentimenti ai tempi dei social media. Un soggetto magnifico e arduo, messo in scena da un autore in stato di grazia.



BENVENUTI A MARWEN

La storia vera di Mark Hogancamp in un film originale e sperimentale, ma in modo inutilmente appariscente. Biografico, USA 2018.

Un film di Robert Zemeckis. Con Steve Carell, Leslie Mann, Diane Kruger, Merritt Weaver, Janelle Monáe Uscita 10 gennaio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 215 sale. Distribuzione Universal Pictures.

Reduce da un pestaggio, l'illustratore Mark Hogancamp ha perso la memoria e la capacità di disegnare. Elabora la tragedia mettendo in scena nel proprio prato le gesta di un suo alter ego in un fittizio villaggio belga, durante la Seconda Guerra Mondiale. Oggi è infatti un pilota americano in lotta contro i nazisti e protetto dalle donne di Marwen, che sono poi la trasfigurazione delle donne che hanno aiutato Mark.

La vera storia di Mark Hogancamp era già stata al centro di un documentario. Robert Zemeckis costruisce un film originale e sperimentale, ma in modo inutilmente appariscente, sovraccarico tematicamente e didascalico nella scrittura. Un tentativo coraggioso ma che finisce per snaturare un soggetto degno di migliore aderenza.



CITY OF LIES - L'ORA DELLA VERITÀ

Quasi un film inchiesta sulla morte di Tupac Shakur e Notorious B.I.G., che non rende giustizia a nessuno dei due. Thriller, Biografico, Drammatico - Gran Bretagna, USA 2018.

Un film di Brad Furman. Con Johnny Depp, Forest Whitaker, Toby Huss, Dayton Callie, Neil Brown Jr. Uscita 10 gennaio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 190 sale. Distribuzione Notorious Pictures.

Russell Poole è un detective che ha dedicato gran parte della propria vita a investigare gli omicidi del rapper Tupac Shakur e Notorious B.I.G., fino a giocarsi la carriera. Anni dopo viene contattato dal reporter Jack Jackson, che con un pezzo su quello stesso caso aveva vinto un Peabody Award. Le sue teorie però sono poi state smentite dai successivi procedimenti giudiziari e così, in cerca di una nuova verità, rintraccia Poole, che anche dopo aver lasciato il dipartimento ha privatamente continuato le indagini ed è pure restato in contatto con la madre di Christopher "Biggie" Wallace. I due cercano di mettere insieme i pezzi del puzzle e identificano una cospirazione poliziesca, che si collega anche allo scandalo del distretto corrotto di Rampart.



ATTENTI AL GORILLA

Una commedia surreale che eccede nella farsa, affatica lo spettatore e non trova una sua coerenza narrativa. Commedia, Italia 2019

Un film di Luca Miniero. Con Frank Matano, Cristiana Capotondi, Pasquale Petrolino, Francesco Scianna, Diana Del Bufalo Uscita 10 gennaio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 318 sale. Distribuzione Warner Bros Italia.

Lorenzo è un avvocato che dopo la separazione dalla moglie Emma, ha perso tutto: la custodia dei tre figli, la bella casa sulla Costiera amalfitana e lo studio prestigioso. Dopo una gita allo zoo, per provare a recuperare la stima della sua famiglia e l'amore di sua moglie, decide di difendere i diritti di un gorilla che soffre le costrizioni della sua gabbia. L'avvocato riesce a convincere giudice e opinione pubblica, ma dovrà portarsi il primate in casa. La surrealtà dell'insieme è il lato positivo di questa commedia, scritta dal regista Luca Miniero insieme a Giulia Gianni e Gina Neri: il trio trova infatti una cifra demenziale che ha una sua grazia e un suo senso farsesco. Ma il troppo stroppia, e il cumulo crescente di assurdità mette a dura prova anche il più accondiscendente degli spettatori.



L'AMICO DI SCORTA

Un comico sotto scorta. Commedia, Italia 2019.

Un film di Checco Zalone. Con Checco Zalone

Un famoso comico napoletano si ritrova sotto scorta per aver offeso un boss della malavita. A proteggerlo ci sarebbe un carabiniere milanese che viene sollevato dall'incarico a causa dei tagli alla spesa pubblica. Il comico però non vuole rinunciare al suo "Amico di scorta".



DRAGON TRAINER - IL MONDO NASCOSTO

Nuove avventure per Hiccup e il suo amico drago. Animazione, Avventura - USA 2019

Un film di Dean DeBlois. Con Cate Blanchett, America Ferrera, Jay Baruchel, F. Murray Abraham, Kristen Wiig Uscita 31 gennaio 2019. Distribuzione Universal Pictures.

Sono passati già parecchi anni da quando il quindicenne Hiccup ha conosciuto il temibile drago Furla Buia, diventato poi Sdentato, il suo migliore amico. I vichinghi hanno ormai accettato la sua presenza nel villaggio ed adesso è arrivato per loro il momento di costruire insieme un mondo di pace e serenità, popolato da uomini e draghi che combattono fianco a fianco. L'impresa però non è tra le più facili. A fare incursione nel felice villaggio sarà Grimmel, il noto cacciatore di draghi che ha portato quasi all'estinzione l'intera specie ed a cui manca solo Sdentato per completare l'opera. Il drago però non sembra essere così spaventato: l'arrivo di una Furla Lucente lo distrarrà dai suoi compiti e anche dall'amicizia con Hiccup, da cui si allontanerà sempre di più.



THE BATMAN

Ben Affleck per la seconda volta nei panni di Batman. Azione, Drammatico - USA 2019.

Un film di Matt Reeves. Con Ben Affleck, Joe Manganiello, Jeremy Irons, J.K. Simmons

Un film a sé stante sul personaggio di Batman, che racconta gli eventi che seguiranno quelli di Batman V Superman: Dawn Of Justice. Il film dovrebbe vedere l'ingresso in scena di Cappuccio Rosso, un villain che intende incornare l'Uomo Pipistrello dei suoi crimini. Batman non sarà il solo ad affrontare il male, ma sarà accompagnato da Dick Grayson aka Nightwing.



NOW YOU SEE ME 3

Il terzo capitolo di Now You See Me. Azione, Thriller - USA 2019.

Un film di Jon M. Chu.

La Lionsgate ha annunciato la lavorazione del film Now You See Me 3 sequel del precedente Now You See Me: the Second Act.



ALITA - ANGELO DELLA BATTAGLIA

L'angelo della morte è una ragazza cyborg senza memoria. Azione, Avventura, Sentimentale - USA, Canada 2019.

Un film di Robert Rodriguez. Con Rosa Salazar, Christoph Waltz, Jennifer Connelly, Michelle Rodriguez, Jackie Earle Haley Uscita 14 febbraio 2019. Distribuzione 20th Century Fox.

Nel 26° secolo una ragazza cyborg viene salvata dai rifiuti da uno scienziato, il dottor Ido. Alita diventa un'arma letale, un essere pericoloso che però non riesce a ricordarsi chi è o da dove proviene. Ma per Ido la verità è anche troppo chiara, Alita è colei che può rompere il ciclo della morte e della distruzione lasciato da Tipharex ma per portare a termine il suo scopo dovrà combattere ed uccidere.

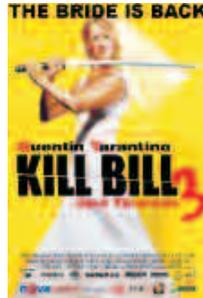


GLASS

L'ambizioso progetto di Shyamalan si chiude nel peggior modo possibile: una vera débaùche, una delusione cocente. Drammatico, Fantascienza - USA 2019

Un film di M. Night Shyamalan. Con Anya Taylor-Joy, James McAvoy, Bruce Willis, Samuel L. Jackson, Sarah Paulson Uscita 17 gennaio 2019. Distribuzione Walt Disney.

L'orda, ossia Kevin Wendell Crumb e le sue altre numerose personalità, ha catturato un nuovo gruppo di ragazze e si prepara a "sacrificarle" alla Bestia. E però sulle sue tracce il vigilante David Dunn, che grazie all'aiuto del figlio e alle sue visioni psichiche arriva presto a un confronto con il feroce avversario. Entrambi però finiscono catturati dalla polizia e dalla psichiatra Ellie Staple e rinchiusi in un istituto psichiatrico, lo stesso dove da 19 anni è prigioniero "l'uomo di vetro", il geniale Elijah Price. Per lui sarà finalmente l'occasione di dimostrare al mondo che le sue teorie sugli esseri dotati di superpoteri sono reali. Nel mentre il figlio di David, la ragazza sopravvissuta all'Orda e la madre di Elijah cercano di salvare i propri cari dalle cure di Ellie Staple.



KILL BILL: 3

Un film di Quentin Tarantino.

Tornano le avventure della Sposa e di sua figlia B.B dieci anni dopo l'uccisione di Bill.

Le avventure della Sposa e di sua figlia B.B dieci anni dopo l'uccisione di Bill. Si tratta di un progetto che Tarantino vorrebbe realizzare ma, al momento, non ha ancora annunciato quando partiranno i casting.